

“SIAMO TUTTI PEDONI”

Giorgio Signore • pag. 2 •

Ogni anno sulle strade italiane vengono uccisi 600 pedoni di cui il 30% perde la vita mentre attraversa la strada sulle strisce. Più di ventimila vengono feriti. Oltre il 50% delle vittime ha più di 65 anni. Molte tragedie sarebbero evitabili con il semplice rispetto delle regole da parte di chi guida. Per richiamare l'attenzione sui diritti violati dei cosiddetti utenti deboli della strada si è svolta la campagna nazionale “Siamo tutti pedoni”, promossa da associazioni, istituzioni e sindacati dei pensionati.

Le azioni di sensibilizzazione si sono svolte non



Si parcheggia senza rispettare i diritti dei pedoni

POLITICA IN AFFANNO

Giovanni Di Gati • pag. 6 •

Municipio XIX con maggioranza in affanno. In questi tormentati tempi è una specie di male comune in molte amministrazioni pubbliche. Le difficoltà economiche (bilanci approvati con notevoli ritardi e con risorse ridotte), le aspre polemiche tra i Partiti e le risse tra le fazioni dei Partiti stessi sono elementi di disturbo e di impedimento per una buona ed efficiente amministrazione. Propositi e programmi delle forze politiche trovano poi difficoltà ed intralci, soprattutto burocratici, nel passaggio alla realizzazione.



Alfredo Milioni, Presidente del Municipio XIX, che amministra con... affanno

Editoriale • pag. 2 •

Palazzinari all'assalto

- Angelo Di Gati -

Quale Quartiere? Quale città? Le stesse domande aleggiavano diffusamente sette anni fa su questo giornale in occasione dell'approvazione, da parte del Comune, del Piano Regolatore Generale. Era il 2003 e nel corso di un Convegno organizzato dall'Associazione IGEA e dal Comitato di Quartiere sull'assetto urbanistico il relatore prof. Vittorio Vidotto, docente alla “Sapienza” di storia contemporanea e autore di numerose pubblicazioni tra le quali “Roma capitale”, aveva, tra l'altro, sottolineato con forza che **“una città si qualifica non solo per la difesa del paesaggio ma anche per la capacità di inserire correttamente, armoniosamente l'edificato”**.

Un obiettivo mai raggiunto nonostante l'ultimo Piano Regolatore che prevedeva la ristrutturazione del tessuto urbanistico in tanti Centri (Roma Policentrica) per uno sviluppo sostenuto non più da rendite fondiarie e da piani edilizi ma dalla riqualificazione e valorizzazione dell'immenso patrimonio storico e ambientale. I fatti hanno dimostrato il contrario. Come nel passato i Piani Regolatori Generali a partire dal 1883

IL GATTO E LA VOLPE DI TORRESINA



Dal magico mondo di Collodi al più concreto panorama di Torresina, Angela Falcione è riuscita a immortalare il gatto e la volpe del XXI secolo. Non è una fiaba, non è un fotomontaggio: è quanto può capitare di vedere passeggiando per i nostri quartieri. E quando pensavamo che gatti e volpi fossero soltanto metafore di astuzia e furbizia, la realtà torna a superare la fantasia. E a consolarci!

LE STRUTTURE DI QUARTIERE COL CONTAGOCCE

Angela Falcione

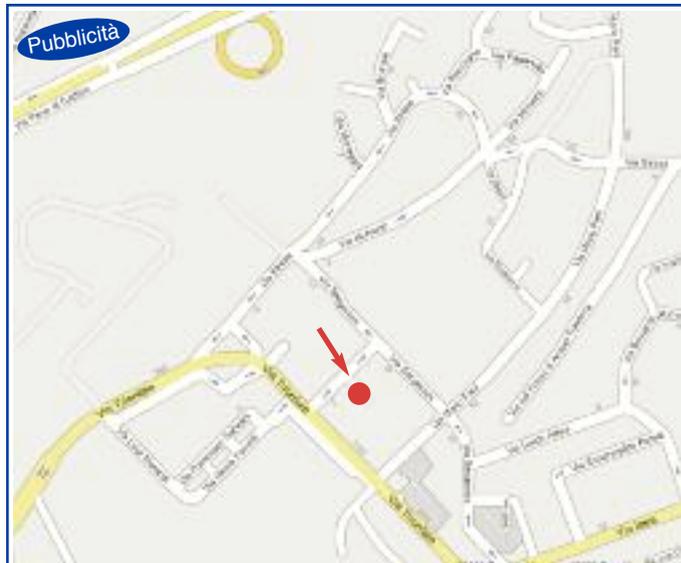
Spesso capita che mi venga rivolta, alla affermazione “abito a Torresina”, la domanda: “ma dove si trova?” Ho pensato così di raccontare un po' di storia di questo giovane quartiere sorto da qualche anno. Un'area urbana situata a nord-ovest della capitale all'interno del Grande Raccordo Anulare, a nord delle zone Quartaccio e San Giusto/Podere Zara, nel territorio del XIX Municipio.

Nel gennaio 2003 viene ufficialmente definito il quartiere; nel febbraio 2006, realizzato il primo piano di zona B32 “Torresina1” ed ora si attende la realizzazione del piano di zona B44 “Torresina2”. Nel 2004, il primo simbolo: viene piantato un abete che ogni anno, in occasione del Santo Natale, è addobbato per dare luce, colore e generare una magica atmosfera natalizia. A partire dallo stesso anno, avviene un incremento di servizi e strutture, per i residenti. L'inaugurazione del centro Commerciale nel 2006, il Nido Torresina e la Parrocchia di Santa Faustina Kowalska nel 2008 e finalmente dopo tante lotte del Comitato di quartiere, l'Ufficio postale nel 2009. Dulcis in fundo, la tanto “agognata” Banca nel 2010.

Una caratteristica considerevole della zo-

Continua a pagina 7

Pubblicità



VENDONSI-AFFITTANSI BOX

**da 12 mt a 39 mt soppalcabili
 anche affittati con rendita**

**IN VIA MONTESSORI 18
 angolo Via Trionfale**

Per informazioni: 335.8280109 06.3010082

segue dalla prima pagina

Editoriale

e, a seguire, quelli del 1909, 1931, 1962, 2003 hanno subito profonde modifiche quasi sempre a favore dei proprietari terreni e dei costruttori. È stato il trionfo della speculazione e degli affari e degli intoppi burocratici che hanno soffocato le tradizioni, le usanze del vivere nei Quartieri romani. Italo Insolera, uno dei padri dell'urbanistica, denuncia il fatto che **"la città cresce sprecando terreno e soldi: è saltata ogni forma di pianificazione - continua Insolera - per cui si invade la campagna e gli insediamenti che sorgono sono agglomerati di case tirate su a prescindere da tutto: i servizi, le scuole, i trasporti, il commercio"**. Ciò significa che il bene comune è residuale, conta solamente la rendita e, pertanto, i cosiddetti palazzinari vanno... all'assalto. Si comprende, quindi, il perché sorgano dei Quartieri senza "anima", per carenza o assenza di servizi e infrastrutture, come il Quartiere di Torresina al quale dedichiamo un ampio servizio in questa edizione. Giulio Carlo Argan, Sindaco della nostra città, dal 1976 al 1979, storico e critico d'arte, ebbe a dire che **"la storia urbanistica di Roma è tutta e soltanto la storia della rendita fondiaria, dei suoi eccessi speculativi, delle sue convenienze e complicità colpevoli"**. Nulla è cambiato. Oggi è come sempre!

angelo.digati@fastwebnet.it

"SIAMO TUTTI PEDONI"

casualmente a ridosso delle strisce pedonali dove agli automobilisti in attesa del verde è stato consegnato un libretto con vignette e messaggi di personaggi che invitano a guidare mettendo al primo posto la sicurezza dei pedoni. Tra le vignette l'immagine di Dante che attraversa "l'inferno" di una via trafficata e Cappuccetto rosso che viene esortata a passare attraverso il bosco e non per la strada piena di insidie per chi va a piedi.

Giorgio Signore



Raro vedere strisce pedonali liberi da veicoli

ASSEMBLEA INQUILINI INPGI SUGLI AUMENTI DEL CANONE

David Giacanelli

L'assemblea dei soci del SIAI (Sindacato inquilini e assegnatari INPGI), svoltasi il 26 marzo scorso nella sala della parrocchia di Santa Chiara (piazza Giochi Delfici), ha preso in esame alcuni aspetti relativi agli aumenti dei rinnovi contrattuali, problemi di manutenzione degli alloggi e di carattere igienico-sanitario. È stata inoltre approvata all'unanimità la modifica dell'articolo 11 dello Statuto per semplificare le norme procedurali. Numerosa la partecipazione di inquilini INPGI di Roma Nord con una rappresentanza dell'Associazione culturale Igea guidata da Angelo Di Gati.

Dopo le relazioni introduttive del presidente del SIAI, Corrado Giustiniani, e del segretario Paolo Farneti, si sono svolti diversi interventi. In merito ai rinnovi contrattuali e alla scala dei relativi aumenti annuali del canone, è stato chiesto al SIAI di verificare come mai sia possibile concepire degli aumenti sui quali aggiungere le varie percentuali ISTAT del costo della vita. Secondo logica l'indice ISTAT andrebbe applicato laddove non esistono altri aumenti di adeguamento ai costi, specie se annuali. Al riguardo basti citare che da diversi anni le pensioni INPGI, non soggette all'adeguamento ISTAT, hanno visto pau-

rosamente diminuire il loro potere di acquisto. Sono stati anche sollevati problemi di carattere igienico-sanitario relativamente alle vasche di decantazione delle palazzine di via dei Giornalisti, via Trionfale e via della Mendola che non sono ancora allacciate ai collettori fognari. Nei casi di temporanee occlusioni, o in particolari condizioni atmosferiche, succede che cattivi odori ristagnino nelle parti comuni e all'interno degli appartamenti. Da parte di inquilini di varie palazzine INPGI sono stati inoltre lamentati disturbi nel segnale Tv delle antenne centralizzate, da quando è in funzione il sistema digitale.

Formazione professionale anche per gli adulti

Patrizio Morabito

Novità nel XX Municipio. È stato attivato uno sportello informativo sui corsi di formazione professionale per adulti rivolti a chi vuole accedere al mondo del lavoro o solo terminare un corso di studi interrotto. I corsi sono rivolti verso i cittadini dai 16 anni in poi, con o senza titoli di studio. In collaborazione con l'Unione Europea e con la Regione Lazio, il Comune di Roma ha elaborato il progetto e ha realizzato un sistema coordinato cittadino in grado di orientare nelle scelte di percorso e offrire contemporaneamente l'opportunità di partecipare a corsi e attività di formazione curati da strutture pubbliche e private, specializzate nei settori di interesse. L'iniziativa di supportare l'educazione anche per coloro che sono usciti da un percorso scolastico nasce a livello di Unione europea (Educazione degli adulti). Il Comune di Roma ha istituito 8 Comitati intermunicipali all'interno dei 19 Municipi e sono formati da tutti gli organismi territoriali che si occupano di Educazione permanente come ad esempio: centri territoriali permanenti, centri di formazione professionale, scuole superiori, centri di orientamento al lavoro, biblioteche, associazioni senza scopo di lucro, università popolari. I Comitati sono coordinati a livello centrale dal Dipartimento che si occupa di Politiche del Lavoro e dei Piani di Formazione permanente per adulti.

Per risolvere i problemi dei disabili

È NATA LA RETE EUROPEA

Giorgio Signore

È nata la "Rete Europea per la Disabilità". Al termine di due giorni di meeting, il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, il sindaco di Budapest Gabor Demszky, gli assessori alle Politiche Sociali Xavier (Città di Lussemburgo) e Dancausa (Madrid), i responsabili dei dipartimenti Affari Sociali e Disabilità Falcato Simoes (Lisbona) e Florea (Bucarest) e Sveva Belviso (Roma), hanno firmato un protocollo d'intesa per porre la Disabilità al centro dell'interesse delle amministrazioni comunali europee. All'intesa hanno anche aderito i sindaci

Costello (Dublino) e Haupl (Vienna), non presenti ai lavori.

L'iniziativa, presa dall'Assessorato capitolino, tende, in particolare, ad integrare e condividere, i problemi, le esperienze, i progetti e le informazioni in tema di politiche per i disabili. Nel corso del meeting i delegati hanno discusso progetti e trovato soluzioni per rendere le città più accessibili ai disabili. Durante il primo giorno - presenti l'assessore Belviso, il delegato del Sindaco per la Disabilità Antonio Guidi e il presidente della Commis-

sione Consiliare Politiche Sociali, Giordano Tredicine - il dibattito ha fatto centro su assistenza domiciliare, servizi alla persona, aiuto per il recupero dell'autonomia.

La seconda giornata ha invece avuto come tema la mobilità e il trasporto dei cittadini con handicap grave. Sono state approfondite le criticità, vagliati i progetti, esaminate le possibilità di trasferire da una città all'altra le iniziative più virtuose attuate da ciascuno. A conclusione, l'impegno per tutti di ampliare il raggio d'azione a minori, anziani, immigrati e persone comunque fragili.

Iniziativa dell'Associazione Sant'Onofrio e dell'Associazione Igea

12 GIUGNO AL PARCO DEL PINETO FESTA DELL'ESTATE 2010

Per il suo decennale, la Festa dell'Estate di Monte Mario, si arricchisce. L'organizzazione di quest'anno vede infatti unite le due associazioni storiche dei nostri quartieri: l'Associazione Sant'Onofrio onlus che da anni a giugno festeggia con i cittadini la "conquista" di un piccolo spazio verde ai margini nord del Parco del Pineto e l'Associazione Culturale Igea, anch'essa al decimo anno di vita e che pubblica questo giornale.

Per l'occasione è previsto oltre al tradizionale incontro dei cittadini con le istituzioni locali, Comune di Roma e i Municipi XIX e XVII, la tradizionale cena con musica dei giovani dei nostri quartieri.

Il luogo è l'area - salvata dieci anni fa all'incuria e all'abbandono dai fondatori dell'Associazione Sant'Onofrio e messo a disposizione degli abitanti della zona - che dà su Via Morandi, accanto della Scuola Nazario Sauro al Trionfale (inizio ore 17,00).

Gustavo Credazzi

REDAZIONE IGEA: E-mail
redazione@hotmail.com
www.igeanews.it/com
redazione@igeanews.com
pubblicità@igeanews.com

Tel. 06.35454285
Cell. 333.4896695

L'Assemblea dei soci dell'Associazione Igea PROPOSTE E INIZIATIVE

Paola Ceccarani

Si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione Culturale Igea. Alla presenza dei numerosi soci convenuti, come sempre ospiti dell'Istituto Don Orione di via della Camilluccia, il Presidente dott. Angelo Di Gati, dopo aver svolto una breve relazione sulle attività del 2009, ha presentato il programma per l'anno in corso che prevede una gita a Subiaco all'Abbazia di S. Benedetto, un breve soggiorno a Meta di Sorrento, una giornata da organizzare con il Comitato di S. Onofrio per la valorizzazione dei parchi del quartiere, un concorso di poesia in vernacolo, la proiezione dei filmati vincitori delle cinque edizioni del Concorso Cortometraggi a Castel S. Angelo, nell'ambito delle manifestazioni culturali dell'estate romana, oltre, naturalmente, alla prosecuzione della pubblicazione del periodico "Igea".

Il caporedattore di "Igea", Ferruccio Ferrari, ha quindi accennato al progetto di sviluppo ed arricchimento del sito Internet dell'Associazione. L'argomento è stato ripreso dal socio dott. Nino Labate il quale ha suggerito di approfittare della messa in rete sul web del periodico per trasformare il sito in un forum permanente di partecipazione attiva dei cittadini: "Quesiti Igea", onde creare, in altri termini, uno "spazio aperto" in cui raccogliere proposte e idee che l'Associazione potrebbe successivamente convogliare nei vari municipi di competenza.

L'Associazione, insomma, come interfaccia tra bisogni locali e istituzioni pub-

bliche locali: un esperimento che, esaltando il ruolo di mediazione dell'associazionismo civico, consentirebbe di verificare sia la volontà partecipativa dei cittadini, sia le risposte dell'Istituzione. È quindi intervenuta a questo proposito Rosaria Lo Monaco, consigliere del Municipio XVII, per sottolineare che esiste già un importante strumento di collaborazione tra cittadini e Istituzioni locali: il bilancio partecipato, che consente ai residenti di prendere parte alle scelte inerenti agli investimenti economici della municipalità.

Il Presidente dell'Assemblea, dott. Nereo Mugnai, ha infine confermato la necessità di formare una commissione di studio per le modifiche da apportare allo statuto dell'Associazione ormai giunto a scadenza ed ha rinviato alla prossima assemblea il rinnovo delle cariche sociali, confermando pro tempore quelle esistenti. Si è quindi proceduto in conclusione all'esame e all'approvazione del bilancio del 2009.

IL PAPA A DON ORIONE

Pochi minuti prima di stampare il giornale abbiamo appreso che il **24 giugno** prossimo alle 10:30 il Papa Benedetto XVI, verrà al Centro Orionino, in Via della Camilluccia, per la benedizione della statua della Madonna che tornerà al suo posto. Come si ricorderà la statua era stata abbattuta nel corso di un violento temporale.

Sulla Trionfale al "Gemelli" Spartitraffico barriera

Patrizio Morabito



A mali estremi, estremi rimedi...Le continue infrazioni, come mostriamo nella foto, anche di mezzi pesanti, che mettevano a repentaglio l'incolumità di automobilisti e centauro, hanno indotto ad allungare, a mo' di barriera, il marciapiede centrale di via Trionfale, nel tratto situato proprio davanti al secondo in-

gresso del Policlinico Gemelli. Una sacrosanta barriera, che impedirà ai trasgressori di compiere la pericolosa manovra costringendoli a raggiungere lo svincolo regolare realizzato poco distante. Come dire: quando non si osservano le regole, servono provvedimenti a tolleranza zero.

Publicità



Tappeti d'Oriente

Via Andrea Doria, 53/b
Tel. 06.62273586
www.iltappeto.eu



**ACQUISTA
COMODAMENTE
DA CASA**



**Tessuti a mano
con lane e tinte vegetali**

**Assistenza per le mamme
in difficoltà**

“BOUTIQUE BEBÈ”

Patrizio Morabito

Parte nel XVII Municipio un progetto di assistenza per mamme in difficoltà. L'Associazione “I Diritti Civili nel 2000”, attraverso 3500 famiglie romane, che donano generi di prima necessità per l'infanzia, e di un nutrito gruppo di professionisti (medici, psicologi, pedagogisti, ecc...) assiste un notevole numero di madri di diverse nazionalità che si trovano in gravi difficoltà socio-economiche. Il progetto, chiamato Boutique Bebè, intende facilitare la distribuzione di vestiario, fornendo capi di abbigliamento e scarpe in ottimo stato ai bambini da zero a tre anni e anche più grandi. Per accedere al servizio basta chiamare lo 063540435 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì e prenotare un corredo secondo le necessità del bambino. Il ritiro del vestiario avviene presso la sede dell'Associazione in Via Friggeri, 57 su appuntamento. Gli altri servizi offerti sono consulenze gratuite (ginecologa, pediatra, puericultrice, psicologa, mediatrice scolastica, avvocato) e la fornitura di latte artificiale e di prodotti come carrozzine, lettini e passeggini.

IL “PIANTO” DELL'OSPEDALE OCULISTICO

David Giacanelli

Tempo di crisi economica anche per le pietre. A Piazza degli Eroi l'Ospedale oftalmico “piange” la incompleta manutenzione della facciata. Il noto ed apprezzato Ospedale oculistico, prospiciente Viale Cipro e Piazza degli Eroi, è stato costretto a farsi ammirare con una facciata bicolore: una parte mostra l'usura del tempo e dell'inquinamento, l'altra ben tinteggiata e curata nei particolari. Evidentemente i finanziamenti

per una completa verniciatura non erano sufficienti. La foto che pubblichiamo è la testimonianza più evidente. Ci auguriamo che venga presto completata la verniciatura in modo che gli occhi dei passanti possano godere e sentirsi rassicurati anche dalla bellezza dell'edificio oltre che dalla efficienza e dalla professionalità dei medici e di tutto il personale dell'Ospedale.

Riabilitazione al Don Orione

Federica Ragno

Il Centro di riabilitazione Don Orione è in grado di offrire numerosi servizi e prestazioni sanitarie, accoglie persone con disturbi fisici e psichici cercando di rispondere adeguatamente sia a problemi terapeutici sia a quelli famigliari e sociali. È strutturato in tre ambiti: Residenza (con ospitalità diurna e notturna) e Semi-residenza (con ospitalità diurna) a favore di soggetti portatori di disabilità psichiche, fisiche e sensoriali estensive e di mantenimento dipendenti da qualunque causa e attività ambulatoriale. Sono attività ambulatoriali di neuropsichiatria infantile, neurologia, psicologia, ortopedia e fisioterapia. Il Centro di Riabilitazione opera nell'ambito delle seguenti branche di specializzazione: F.K.T., Logopedia, Psicomotricità, Terapia Posturale, Terapia Neuromotoria, Linfodrenaggio (manuale e strumentale), Idrokinesiterapia, Magnetoterapia, Laser (puntiforme ed a

scansione) ed è in grado di soddisfare visite specialistiche, tra cui Fisiatria, Ortopedia, Psichiatria, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Psicologia, Odontoiatria. Di recente realizzazione nel Centro di Riabilitazione è il reparto di Idroterapia, composto da due camminamenti vascolari: uno caldo e uno freddo e da una vasca principale attrezzata anche per idromassaggio e nuoto controcorrente e un'attività di ippoterapia presso il centro ippico campestre. Inoltre è presente una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per soggetti anziani (70 posti letto) che necessitano di assistenza ad alto livello e di trattamenti terapeutici e riabilitativi protratti nel tempo. Per usufruire di questi servizi occorre prendere Contatto con la Segreteria del Centro di Riabilitazione telefonando allo 06 355291 o scrivendo a segreteria@donorione-montemario.it.

Ridare respiro al Quartiere Prati

TRASFORMARE LE CASERME

Barbara Ruoppolo



consolidato. Sono queste le linee prioritarie delineate dal sindaco di Roma, Gianni Alemanno, in occasione della prima giornata del workshop internazionale “Roma 2010-2020 Nuovi modelli di trasformazione urbana”.

Insomma un altro rompicapo per i residenti del XVII municipio, dopo la vicenda del deposito Atac di Piazza Bainsizza, il cui progetto è stato definitivamente rimosso, dovranno di nuovo stare “in guardia”.



I due aspetti dell'Ospedale Oftalmico



Consegna a casa tua
PACCHI SPESA BIOLOGICI
con frutta e verdura, carne, uova
pane, formaggi... direttamente
da produttori biologici certificati
del nostro territorio.

isonobio
Via Vibio Mariano 86
00189 Roma
Tel. 0689538638
Cell. 333 6069751
www.isonobio.com
michela@isonobio.com



Pubblicità

Perdura l'incertezza dopo le lesioni agli stabili

ANCORA "ISOLATI" IN CASA

Federica Ragno

Crepe nei muri portanti, solai che devono essere rinforzati per evitarne il crollo, sono solo alcuni esempi del quotidiano con cui molti degli abitanti di Via Tunisi, Via Santamaura, Via Candia e Via Andrea Doria convivono da anni. Lesioni, secondo le indagini peritali, che sarebbero dovute alla esecuzione dei lavori di costruzione del Nuovo Mercato Trionfale. Un esempio?

La casa di Anna, pensionata, che vive al quinto piano del civico 66 di Via Candia, acquistata nel 1993. Una casa da 600 mila euro che oggi nessuno acquisterebbe. Profonde crepe sono visibili infatti non solo all'esterno ma anche all'interno, addirittura sui muri portanti. Le cosiddette "biffe", ossia dei sensori applicati sui muri, monitorano l'evoluzione delle lesioni e misurano lo spostamento del palazzo. Anna ha dovuto affrontare una spesa importante per rafforzare il pavimento della stanza dove dorme il figlio Claudio. Il pavimento è infatti sceso di diversi centimetri. Anche il pavimento del salotto richiederebbe una costosa opera di puntellamento che non è al momento possibile affrontare. Sulla base di una perizia tecnica per sistemare la casa di Anna servirebbero almeno 50.000 euro.

"Attualmente - spiega l'Avvocato Caruso che assiste la signora Anna - è in corso un accertamento tecnico preventivo, solo dopo avrà inizio la causa di merito". I danni, secondo quanto emerso dalla CTU, sono stati causati dai lavori di esecuzione del nuovo mercato e in particolare dalla penetrazione nel sottosuolo dei tiranti di sostegno delle paratie del parcheggio interrato che ha provocato la decompressione del sottosuolo stesso su cui ci sono le fondazioni. Il tutto senza autorizzazione dei tecnici del Comune.

Allo stato attuale esiste il pericolo di ulteriori crolli parziali. E le istituzioni? Indignazione proviene dal consigliere

regionale dell'IDV Claudio Bucci che afferma "Sono stati commessi gravi errori di valutazioni rispetto all'impatto dell'opera. Se non dovessimo a breve ottenere delle risposte cercheremo anche la via del clamore pubblico. Ho perso-

nalmente visitato alcuni degli appartamenti e è grave quanto successo." E il municipio XVII? "Condividiamo le preoccupazioni del Consigliere regionale Claudio Bucci." - dichiara Giovanni Barbera, presidente del Consiglio del



La profonda crepa in un edificio



XVII Municipio ed esponente del Prc - Federazione della Sinistra - Quello che non comprendiamo è l'inerzia del Sindaco Alemanno che, dopo aver inaugurato in pompa magna la nuova struttura, ha abbandonato i cittadini che hanno subito i danni a loro stessi". E ancora il consigliere del municipio XVII Francesco Di Giovanni "Come istituzione insieme al vicepresidente Del Gobbo siamo ovviamente vicini alle famiglie ma purtroppo trattandosi di controversie tra privati possiamo fare molto poco".

Tra il silenzio del Comune e l'imponenza del Municipio i cittadini si sentono completamente abbandonati a loro stessi con la paura per la stabilità della loro casa e l'impossibilità, visti gli elevati costi, di poter affrontare un'opera di consolidamento dei palazzi in attesa di un futuro risarcimento. Oltre il danno anche la beffa.

In fondo Anna ha un solo grande desiderio: riavere la sua casa. Nel frattempo un'altra storia infinita potrebbe forse a giorni trovare da parte del Comune una soluzione definitiva. "È stato approvato - precisa il presidente Barbera - dal Consiglio del XVII Municipio un documento che chiama ancora una volta in causa il Sindaco e la Giunta del Comune di Roma per la mancata risoluzione dei problemi con gli operatori del mercato, per il pesante degrado di Via Tunisi e per la mancata realizzazione della nuova sede della biblioteca di zona e del nuovo asilo". Asilo, biblioteca e operatori del mercato aspettano la svolta decisiva.

In Umbria...
in una collina di Marsciano...
tra Todi e Perugia...

Torre Piantarosa

Agriturismo

- di CHARME -

Azienda Agraria
Poli Zaganelli Francesca

Voc. Vallicelle, 21
06072 Mercatello (Perugia) Italy

Tel. e Fax +39 075 8783134 - Mobile +39 339 5237265

info@torrepiantarosa.com
www.torrepiantarosa.com



Pubblicità

Il Bilancio dell'attività dopo due anni di lavoro: la parola all'opposizione

AMMINISTRAZIONE SENZA PROGETTI

Gustavo Credazzi

Dopo due anni di lavoro della giunta di centro-destra presieduta da Alfredo Milioni – esattamente quanto è durata in tutto la “consigliatura” precedente di centro-sinistra di Fabio Lazzara – facciamo, con alcuni rappresentanti dell'opposizione, un bilancio della attività.

Dei risultati ottenuti, dei progetti in atto della nuova amministrazione al governo del Municipio XIX dalla primavera 2008, abbiamo più volte riferito. Oggi sentiamo l'opinione dell'ex presidente Fabio Lazzara, del capo gruppo consiliare del P.D. Simone Conte e del consigliere dello stesso partito Nico Simoniello.

Secondo Lazzara è innanzitutto scandaloso che non ci sia ancora un bilancio del Municipio per cui si è costretti a procedere “per dodicesimi” del precedente documento contabile (quello del 2009) e quindi con estrema difficoltà, in tutti i settori.

E a pagare il prezzo del ritardo sono naturalmente i cittadini più deboli dei nostri quartieri: gli anziani, i disabili, ecc. le cui domande sono innumerevoli.

Non è solo un problema “municipale”, bensì dell'intera “filiera” che dal 2008 governa il paese, la città e anche il nostro territorio. Ma certo è che la disputa tra il Municipio e il Comune - e il Governo nazionale, chiamato in causa da quest'ultimo - c'è il paradosso che, quasi a metà esercizio, siamo ancora senza il bilancio, lo

POLITICA IN AFFANNO dalla prima pagina

Ciò premesso abbiamo chiesto ed ottenuto di parlare con il Presidente del Municipio, Alfredo Milioni, dell'andamento della Amministrazione di centro destra.

Come si ricorderà Milioni, nel marzo scorso, prima delle elezioni regionali, è stato al centro della stampa nazionale per la questione della lista del PDL non presentata. Una mancata presentazione che ha “ferito” il Presidente del XIX Municipio, tanto da sentirsi – ci ha detto – “un cittadino dimezzato”, perché – sempre a suo dire – gli avrebbero impedito di esercitare un diritto. In un lungo e cordiale colloquio abbiamo affrontato e sviscerato i tanti problemi che interessano la comunità amministrata (viabilità, assistenza, campo nomadi, raddoppio della Trionfale, bilancio partecipato ecc.) e riteniamo che sarebbe pleonastico elencare nei particolari le domande, le risposte, i pareri, gli auspici anche perché in altre parti del giornale, in due servizi, sono riportati i giudizi e le opinioni della maggioranza di centro destra e dell'opposizione di centro sinistra. Dal colloquio si evince che le difficoltà derivano in gran parte dall'ibrido stato giuridico dei Municipi (quando la piena autonomia?), dalle gestioni delle poche risorse e dalla capacità di spesa sotto il controllo centrale del Comune.

Se poi i rapporti tra maggioranza e opposizione sono tormentati e nella stessa maggioranza guidata da Milioni non c'è quieto vivere (è nota la fronda di tre consiglieri) l'affanno è cronico. Ed allora non è escluso che il Presidente si senta dimezzato anche per altri motivi.

Giovanni Di Gati



L'edificio che ospita la Presidenza del Municipio XIX

strumento fondamentale per la vita amministrativa e quindi per tutte le attività della città.

Un problema che non è solo del XIX, ma del Comune e di tutti i Municipi della città.

Entrando nel vivo della politica locale, Lazzara difende l'opera della sua maggioranza e attacca quella della nuova giunta: “abbiamo cercato di avviare a soluzione l'annoso problema dell'intasamento della via di Torrevecchia che è una arteria fondamentale per il nostro territorio, impostando un sistema di circolazione basato sui sensi unici che stava cominciando a dare risultati lusinghieri, ma che avrebbe dovuto avere più tempo per essere perfezionata”.

E per completare il nuovo sistema di traffico impostato dalla vecchia giunta era previsto l'avvio della “Torrevecchia bis” per la quale c'era anche un progetto, in parte già finanziato. Ma, secondo Lazzara, la nuova maggioranza presieduta da Milioni ha invece cancellato i nuovi sensi unici “riportando la situazione del traffico esattamente al punto in cui era prima dell'iniziativa del centro sinistra: vale a dire di una lentezza esasperante che penalizza i mezzi pubblici e anche il trasporto privato, per cui danneggia i commercianti, gli artigiani e tutti i residenti”.

Ma quel che è peggio è che “manca, alla nuova amministrazione una visione d'insieme del problema del traffico e della circolazione, un progetto” che, a detta dell'ex presidente del Municipio aveva invece la sua giunta.

L'esponente dell'opposizione che cita come emblematici i problemi della via Trionfale e della zona della piazza Thoor, sostiene poi che con la giunta Milioni siamo di fronte a scelte confuse, ma anche a precise carenze operative.

“Abbiamo lasciato un progetto, in parte finanziato, per il collegamento tra via di Casorezzo e via Esperia Sperani, a Palmarella e oggi, a due anni dall'insediamento della giunta di centro destra, ancora non si vede l'inizio dei lavori. E anche l'opzione per il raddoppio della via Pineta Sacchetti, tra Forte Braschi e piazza Giureconsulti, è stata lasciata cadere”.

Riguardo poi all'annoso problema della sistemazione della via Trionfale Lazzara

sottolinea che “se per gli interventi promessi - allargamento e nuovo tracciato della strada - non ci sono soldi, se non quelli lasciati dalla giunta precedente, è anche perché una parte dei fondi stanziati è stata usata per il nuovo svincolo del GRA sulla via Trionfale”.

Critiche anche per i problemi della sicurezza e il coinvolgimento dei cittadini alla “cosa pubblica”: è stato fatto “poco per risolvere la questione dei nomadi e niente riguardo alla promessa “casa delle associazioni” che doveva vedere la luce nei primi cento giorni della nuova giunta”.

Solo sul bilancio partecipato sono state organizzate diverse riunioni di quartiere, aperte alla partecipazione dei cittadini, ma non è ancora chiaro come sia possibile intervenire.

Insomma per Lazzara una politica assolutamente deludente. Soprattutto nelle periferie oggi in totale abbandono.

MAGGIORANZA SPACCATA

Il giovane esponente dell'opposizione Simone Conte, capogruppo del P.D. nel Consiglio del XIX Municipio osserva, preliminarmente, la mancanza di unità e organizzazione nella maggioranza. Che in campagna elettorale aveva invece indicato nella sua compattezza, il motivo propulsore della politica “del fare”.

Dalla mancata presenza fisica dei consiglieri di maggioranza ai Consigli - che “vanno” quasi sempre “in seconda convocazione” poiché nella prima manca, per colpa loro, il numero legale, con notevole perdita di tempo e di denaro – al numero pletorico di Commissioni create da Milioni per soddisfare l'interesse delle diverse anime della maggioranza, fino alle insana-

bili dispute interne alla stessa.

Per ben quattro mesi sono poi mancati i presidenti di quattro delle Commissioni in cui si articola il Municipio – tutti espressi dal centro destra perché dimissionari per insanabili dispute intestine allo schieramento di maggioranza. Quella alla Trasparenza, la sola attribuita all'opposizione e presieduta da Cirelli, ha invece sempre funzionato regolarmente.

Insomma a parere del P.D. nell'attuale consiglio c'è molta più conflittualità – e poca produttività istituzionale-amministrativa.

Secondo Simone Conte c'è, infine, scarsa intesa tra i consiglieri di maggioranza del Municipio e quelli del Comune di Roma: ad esempio sui contratti di quartiere di Primavalle e sul problema dei campi nomadi.

DIFESA DELL'AMBIENTE

Per la salvaguardia degli spazi verdi Nico Simoniello, consigliere municipale del P.D., da anni impegnato nella difesa dell'ambiente in diverse associazioni del nostro territorio, da noi interpellato, ha sollecitato un maggior impegno dell'Amministrazione Milioni per il completamento dell'acquisizione al pubblico delle aree d'ingresso del Parco del Pineto. E per la riqualificazione e la sistemazione delle parti già acquisite, attraverso la trasformazione del Casale Giannotto a Casa del Parco e la realizzazione della recinzione e della cartellonistica.

Da parte di tutti gli amministratori del Municipio dovrà esserci poi l'impegno per l'istituzionalizzazione e il massimo coinvolgimento possibile delle associazioni di cittadini attive nell'area.

MUSICA ANNI '60 A SELVA CANDIDA

Giorgio Signore

I mitici concerti degli anni '60, primo fra tutti il raduno dell'Isola di White che aprì la strada a diversi generi musicali e, anche, alle mode giovanili più “casual”, molto spesso, sull'onda dei ricordi, anche se molti non li hanno direttamente “vissuti”, vengono riproposti e ripresentati, magari con qualche variazione di stile, con meno folle oceaniche. “Quel genere” di musica piace e continuerà a piacere, continua a far breccia soprattutto tra i giovanissimi, presenti in forze, nella sala del piccolo teatro della Parrocchia dei Santi Martiri, a Selva Candida, accanto ad altrettanti “matusa”. Il concerto, in ricordo dei gruppi musicali degli anni '60, per la massiccia presenza giovanile, non è stato, quindi, un nostalgico ritorno al passato per irriducibili settantenni, ma una idonea iniziativa per far riascoltare, anche attraverso “band” diverse un “sound” lontano che ormai è entrato nella leggenda della musica “leggera” diventando un vero e proprio mito. Un ritorno al passato un po' diverso dal solito stile rock.

“Musica no-stop” per la “Festa degli Anziani”, quasi sulla scia delle celebrazioni che si sono svolte a Liverpool per festeggiare il cinquantenario dell'apertura del mitico “Cavern Club” dove, più di 40 anni or sono, cominciò la favolosa storia dei “Beatles”. Musica appartenente ad un passato leggendario il cui richiamo è stato raccolto da tante persone con i capelli bianchi che, ascoltando i vari brani suonati con un buon ritmo, si sono rituffati nei “mitici anni '60”. Non sono mancati sospiri e rimpianti, ma la serata ha lasciato tutti molto soddisfatti tanto che al termine del numerosi bis chiesti a gran voce, gli organizzatori sono stati più volte esortati a ripetere iniziative simili.

I Consiglieri del XIX Municipio, Fabio Felice Molinaro, Presidente Commissione Mobilità e Antonino Caccamo, Consigliere dei Giovani, alla fine della manifestazione si sono vivamente complimentati con il Presidente dell'Associazione “Selva Candida”, Franco Annicieli, per la divertente serata musicale chiedendo, anche loro, com'era nelle parole di tutti i presenti, altre manifestazioni uguali.

LE STRUTTURE DI QUARTIERE COL CONTAGOCCE

dalla prima pagina

na è il nome delle vie dedicate a giornalisti italiani scomparsi: Andrea Barbato, Mario Ferretti, Maria Grazia Cutuli, Indro Montanelli, Dante Alimenti, Manlio Menaglia, Ruggero Orlando e Gino Pallotta. A farle da contorno, una cornice in verde, tanto spazio per i nostri amici animali e per coloro che amano passeggiare e fare sport all'aria aperta. Per i più piccini, speriamo presto, si dovrebbe realizzare un centro polifunzionale, dove poter giocare liberamente all'aria aperta. L'idea è venuta ad una bimba di sette anni, residente nel quartiere, che nel 2006 ha chiesto al Sindaco Veltroni, attraverso una lettera un'area dove divertirsi. I lavori sarebbero dovuti partire nel 2008 ma sono stati bloccati per le elezioni politiche amministrative. Il progetto finalmente è stato sbloccato e si prevede un anno di lavori. Incrociamo le dita.

Nei paraggi, si aggira – come riportiamo in prima pagina – anche una piccola volpe. È oggetto di simpatiche discussioni tra gli abitanti. Purtroppo però, come in ogni quartiere ci sono dei problemi. Uno tra i tanti è la mancanza di sbocchi lungo

le principali arterie. L'unica via sulla quale i residenti possono contare è l'omonima strada da cui il quartiere prende il nome, via Torresina per raggiungere l'asse Torrevecchia – Boccea. Esiste già un piano regolatore che prevede la Torrevecchia Bis, anello di giuntura con via Trionfale e il raccordo Torresina Casal del Marmo, via d'uscita in direzione del raccordo, ma fino a quando tutto resterà fermo nel piano regolatore, si continuerà a rimanere imbottigliati nel traffico! Ma c'è dell'altro sulla sicurezza degli edifici. Sembra che siano state realizzate diverse opere di sopraelevazione, ovvero costruzioni sopra l'ultimo piano. A questo punto sorgono spontanee alcune domande: sono state valutate le condizioni statiche degli edifici? La sopraelevazione pregiudica l'aspetto architettonico? In altri termini è stato rispettato l'articolo 1127 del Codice civile che disciplina le sopraelevazioni. C'è da sperarlo! Una questione sulla quale si registra indifferenza e non pochi fanno finta di non sapere. Ci sono degli accertamenti in corso e vedremo come andrà a finire.

Angela Falcione

TRASPARENZA E GIOVANI

Alessia Gregori



Massimiliano Pirandola,
Presidente del Consiglio Municipale.

Un'intensa attività sta interessando il XIX municipio. La quiete dopo la tempesta. Passato il periodo difficile la macchina organizzativa è ripartita tempestivamente. Il presidente del consiglio, Massimiliano Pirandola, sta continuando a lavorare nella direzione di una politica incentrata sulla trasparenza e sul contatto con i cittadini. "Il mio primo obiettivo – secondo Pirandola – è quello di rendere tutti gli abitanti della zona partecipi. Ormai, già dallo scorso anno, abbiamo iniziato ad interessare delle relazioni dirette e interpersonali con i residenti del nostro territorio, per noi è fondamentale. Anche nel prossimo futuro e nel presente l'obiettivo è sempre questo, continueremo ad operare in questa direzione. Infatti, a breve verranno stampati dei manifesti di carattere istituzionale sull'attività municipale che conterranno convocazioni ed interpellanze a consigli aperti e partecipati. Parlando di partecipazione si sta anche studiando la possibilità di creare un sistema che possa mettere in relazione l'istituzione con le associazioni di quartiere e i cittadini: la "casa del Municipio" pensata per proporre il confronto, il dialogo e delle valide soluzioni alle questioni territoriali".

Tanta la carne sul fuoco, molte inizia-

tive stanno partendo proprio in questo periodo. L'attenzione dell'amministrazione è rivolta anche e soprattutto sulle nuove leve. "Fondamentale è puntare sui giovani. Credo – ha detto Pirandola – che dobbiamo investire su di loro. Si sta pensando di far partire a breve, nelle scuole del distretto, un progetto di prevenzione sulla dipendenza da alcool e droga. Gli incontri si terranno principalmente negli istituti del municipio. Anche la conoscenza del codice della strada per noi è importante. Partiranno delle vere e proprie lezioni pensate per i ragazzi. Nostra intenzione è anche premiare il talento dei giovani che vorranno cimentarsi nelle arti. Un concorso per i ragazzi spazierà tra la pittura e la musica e le nuove espressioni artistiche".

Ma non finisce qui, in arrivo anche un giornale istituzionale del Municipio. Una pubblicazione pensata per chi vive nel quadrante ma non solo, anche per tutti gli interessati. Uno strumento in grado di mettere il cittadino al corrente delle attività dell'amministrazione. "In questo periodo e da diverso tempo ormai – ha concluso Pirandola – ci stiamo occupando, del piano particolareggiato del traffico in accordo con l'assessorato alla mobilità e ai trasporti del comune di Roma. Insieme all'assessore Sergio Marchi individueremo alcune aree d'intervento che serviranno a snellire il traffico veicolare. Sarà inoltre razionalizzato il servizio pubblico locale per ridurre il traffico privato. Già abbiamo ampliato due linee di autobus il 46 barrato prolungato fino alla zona della Torresina e il 992 che arriva fino al supermercato Lecer. Tutto questo proprio per rendere la nostra città più a misura d'uomo cercando di andare incontro alle esigenze del cittadino. Molto altro si sarebbe potuto fare se a livello comunale non ci fossimo dovuti trovare davanti ad un debito di dieci miliardi di euro. Purtroppo ne risente anche il bilancio municipale".

Il prolungamento della linea A del metrò IL CENTRO A DUE PASSI

Alessia Gregori



La zona dove sorgerà la Stazione "Torrevecchia".

Torrevecchia e Primavalle si avvicinano al centro storico. Le zone, da qui a qualche anno, saranno interessate da importanti novità che andranno ad incidere positivamente sul traffico e sulla vita dei quartieri. Sono, infatti, in programma due nuove stazioni della "Anagnina-Battistini". Il progetto prevede il prolungamento della linea, che Battistini non sarà più il capolinea, che ci sarà una fermata a Primavalle, dietro il mercato di via Pasquale II zona Pietro Bembo e che il capolinea slitterà davanti al supermercato Iper Family, proprio su via di Torrevecchia. Insomma due zone a massima densità, sia di traffico sia di abitanti, che saranno servite e collegate al centro della Capitale dai veloci convogli del "metrò". Addio agli ingorghi di traffico?

Un progetto ambizioso che darà nuova vita alle zone, note per i problemi con i mezzi di trasporto lenti e troppo spesso insufficienti e per il traffico privato costretto a marciare a passo d'uomo. Attualmente è in marcia il progetto preliminare che ha un iter lungo ed anche complesso ma l'intenzione c'è ed è forte. Anche i fondi non mancano, di soldi ne servono molti circa 400 milioni di euro, una bella somma se si prende in considerazione il fatto che si tratta solo di due fermate, comunque necessarie agli occhi della gente che vive nel quadrante.



La zona del Mercato di via Pasquale II.

"Non mi sembra vero, spero – ha detto un residente della zona – che il progetto vada avanti e che non si tratti solo di un abbaglio. La zona si riqualificherebbe, le case guadagnerebbero in valore. Con la metropolitana sotto casa cambierebbe tutto".

Stando al progetto, per ogni nuova fermata sotterranea sarà costruito anche un parcheggio di scambio per permettere a



Il responsabile dell'Ufficio Staff
dell'Assessorato ai Trasporti
Enrico Maria Guarneri.

tutti gli utenti, che non abitano proprio nelle vie limitrofe, di poter raggiungere comodamente il metrò. Per i quartieri verso Casalotti verrà, comunque, creato un servizio di navetta che li collegherà alla stazione di Torrevecchia.

Nella zona già in molti si chiedono il perché e il per come della scelta della locazione. Perché la metropolitana verrà costruita lì e non dalle parti di largo Arturo Donaggo per esempio?

"La risposta è semplice – secondo Enrico Maria Guarneri, responsabile ufficio staff dell'Assessorato ai Trasporti della capitale, la zona è stata individuata sul parametro della densità abitativa. L'iper family è il punto di snodo perfetto per la Torrevecchia, per Montesparco, per la Bastogi; si tratta del quadrante con la più alta densità abitativa. A tutti coloro che si chiedono perché proprio in quel punto rispondo che suddetto è il motivo".

Sicuramente le zone nel periodo di realizzazione saranno interessate da traffico, smog e caos ma i residenti sono tutti, o quasi, felicissimi, delle novità, sperano che il progetto vada in porto e che nel più breve tempo possibile partano i lavori.

L'angolo
dello
Psicologo

IL CAPRO ESPIATORIO

Antonio
Vicarini

La tendenza umana, quasi insita nell'animo di ciascuno di noi, è quella di cercare di dare un senso a tutto ciò che ci circonda: qualunque cosa accada deve essere spiegata e incasellata in un costrutto teorico che possa dare un senso generale al rapporto intercorrente tra causa ed effetto. Il doversi necessariamente spiegare tutto è un elemento fondamentale del processo di apprendimento ed ha dei sottoprodotti estremamente positivi come lo sviluppo delle scienze e della filosofia, ma anche fortemente negativi come il credere nella magia o nelle svariate "teorie del complotto".

La spiegazione più efficace, e meno onerosa in termini di elaborazione cognitiva, è quella di dare a qualcuno la colpa di quello che succede. Si cerca, innanzitutto, un capro espiatorio. Un esempio tipico è stata la "caccia alle streghe" nel medioevo. A loro veniva attribuita la responsabilità di essere portatrici di tutto il male nel Mondo con conseguenze nefaste, tipo uccisioni di uomini, donne ed animali in nome di una religione che pro-

pagandava (e lo fa tuttora) l'amore, la pietà e la pace.

La conseguenza positiva è stata quella di offrire una banale spiegazione alla domanda: perché esiste il male; mentre gli effetti negativi si sono divisi in due tipi: i personali che riguardavano la malcapitata vittima accusata di stregoneria, e di "massa" che, nel tempo, si sono dimostrati molto più distruttivi.

Se il fanatismo religioso dell'inquisizione si fosse fermato ai soli esseri umani gli esiti, per quanto atroci, sarebbero stati più limitati. Invece la follia ha voluto che i gatti venissero considerati "animali del maligno" e quindi sterminati come portatori di lutti e sciagure. La realtà era ben diversa: i piccoli felini, con la loro instancabile caccia ai roditori, sono stati da sempre, e gli egizi già li avevano sperimentati, una sorta di "protettori dell'umanità", impedendo il diffondersi di gravi epidemie, prima tra tutte la peste.

Durante tutto il Medioevo, infatti, si è verificato un incredibile aumento del numero di topi i quali, non più controllati

dal loro predatore naturale, si sparsero per tutta l'Europa causando gravi epidemie che uccisero, tra il 1346 e il 1351, quasi la metà degli abitanti. L'affannosa ricerca del "capro espiatorio", ha indicato subito il gatto, provocando automaticamente la mancata identificazione dell'origine del problema: a Londra, durante l'epidemia di peste del 1660 furono uccisi 200 mila gatti e 40 mila cani, ritenuti responsabili del problema, e nulla fu fatto contro i topi che infestavano l'intera città e ne erano la vera causa. Scoperta molti anni più tardi... nelle acque putride del Tamigi che, allora, dissetavano la popolazione londinese, infestate dai topi.

Nonostante alcune risposte fornite dalla scienza l'affannosa ricerca di un "colpevole a qualsiasi costo" non è mai cessata; questa tendenza è sempre presente, dietro qualsiasi incognita. Un solo esempio: la malasanità che, sembrerebbe un assurdo, il concetto ha forti analogie con l'inquisizione medievale. Il "Capro espiatorio", ovvero il medico di turno, è posto subito sulla pira accesa dai "media" che

aumenta l'audience e le vendite dei quotidiani, ma di fatto determina una considerazione negativa per tutta la classe medica, spostando l'attenzione dalle vere cause che potrebbero essere facilmente individuate in una cattiva e burocratica organizzazione del Sistema Sanitario. Ed ecco il paradosso: la conseguente sfiducia nella classe medica provocata dalla affannosa ricerca del capro espiatorio da parte dei mass media ha causato inevitabilmente un incredibile aumento di esami strumentali, come la "Tac", talvolta discutibili, prescritti non tanto per accertare una patologia ma, difensivamente, per escludere malattie oltre a poter successivamente dimostrare di avere "fatto il possibile" con il conseguente e logico aumento dei tempi di attesa per qualsiasi esame e un generale incremento dei costi del Sistema.

Come per la medievale caccia alle streghe ed ai gatti, considerati espressione del male, anche oggi quando si parla di "malasanità" non solo rifuggiamo dal cercare la causa reale ma anzi tendiamo a dare sempre di più la colpa ai medici per qualunque cosa non vada esattamente come nei nostri desideri, creando sempre di più quei presupposti che rendono impossibile, per il Sistema Sanitario, ritrovare l'efficienza e la funzionalità perdute.

Via della Camilluccia: petizione per la sicurezza

I residenti di via della Camilluccia (tratto dall'Incrocio con la Trionfale fino all'Istituto Don Orione), hanno inviato una petizione al Presidente del XVII Municipio, architetto Antonella De Giusti, lamentando il loro grande disagio e invocando misure urgenti per allargare i marciapiedi e per far rispettare agli automobilisti il limite di velocità consentito in quel tratto a senso unico. In particolare la petizione cui seguirà una raccolta di firme, sostiene che i marciapiedi sono stretti e di conseguenza una persona diversamente abile non può spingere la propria carrozzina, o essere spinta, lungo i marciapiedi in quanto non dotati degli appositi scivoli; idem per le mamme con le carrozzine; che è difficoltoso cammi-



Il tratto di via della Camilluccia da sistemare e controllare.

nare perché alcuni tratti sono sconnessi (vedi Igea n.1 gennaio - pag. 10 con foto); che spesso le auto sostano dinanzi agli androni degli stabili; che i marciapiedi presentano delle "finte" cadute di acque piovane. Ma non solo: si segnala che le auto, spesso raggiungono un'eccessiva velocità, rendendo pericolosissimo l'attraversamento pedonale per raggiungere la fermata dei mezzi pubblici. Infine eccessivo rumore, specialmente durante le ore notturne.

Pertanto si richiede la messa a norma dei marciapiedi (così com'è stato fatto per il tratto Don Orione - Largo W. Rossi); l'installazione di rallentatori di traffico in ambito urbano; cartelloni e semafori, dossi artificiali e autovelox fissi.

La qualità nella Tradizione

Le specialità

Profiteroles

La Torta della Nonna
con crema e pinoli

Mousse al cioccolato

Sacher

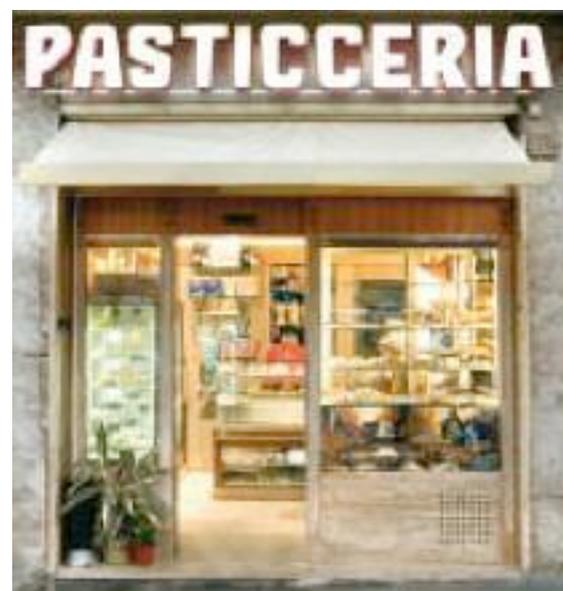
SEMIFREDDI

Pasticceria Belsito

Piacentini

Produzione propria
Dolce e salato

Pubblicità



La vetrina della Pasticceria Piacentini.

Roma - P.le Medaglie d'Oro, 31/b Tel. 06.35.34.31.44 Chiuso il lunedì

Trovati reperti archeologici durante i lavori di scavo

NEL CANTIERE DI VIA FARAVELLI

Giuseppe Taccini

Una sorpresa ma non più di tanto. Vista la ricchezza del patrimonio storico sotterraneo della Capitale. Alle pendici di Monte Mario, durante i lavori di scavo per la realizzazione del parcheggio interrato, in via Faravelli, sono stati scoperti dei reperti archeologici risalenti all'Antica Roma. Gli scavi sono stati immediatamente interrotti e la Direzione del Cantiere ha richiesto l'intervento degli archeologi della Sovrintendenza alle Antichità di Roma per le verifiche previste dalla legge.

Già in passato, nella zona circostante erano stati individuati altri reperti attribuiti alla medesima epoca storica. D'altronde, anticamente la zona era attraversata dalla Via Trionphalis che si estendeva per oltre 10 chilometri partendo dalla zona del Vaticano, per inerpicarsi lungo la collina, passare lungo il quadrante nord-ovest della Capitale, dove oggi sorgono i quartieri di Trionfale, Primavalle e Ottavia e ricongiungersi alla via Cassia, all'altezza de La Giustiniana.

Il XVII Municipio ne è venuto a conoscenza solo casualmente, a seguito di un sopralluogo nel suddetto cantiere effettuato dalla Commissione consiliare che si occupa di mobilità.

In merito al ritrovamento Giovanni



L'ingresso del cantiere in Via Faravelli

Barbera, rappresentante romano del Pre-Federazione della Sinistra e presidente del Consiglio del XVII Municipio, ha preso una netta posizione: "Auspichiamo massima attenzione, da parte delle istituzioni competenti, per tale ennesima scoperta di reperti archeologici appartenenti all'epoca romana che testimoniano la presenza di antichi insediamenti nella zona di piazzale Clodio. Non vorremmo che la programmazione di alcune opere previste in questa zona, fra cui altri parcheggi privati interrati previsti dal Piano urbano parcheggi, come quello in costruzione in Via Teulada e quello molto più ampio che verrà realizzato nei pressi di piazzale Clodio, possano arrecare danni a quella parte di patrimonio storico e archeologico che sembrerebbe essere celato nel sottosuolo di questa parte della città". "Tali preoccupazioni nascono anche dal fatto che non è sicuramente normale che il Municipio Roma XVII sia venuto a conoscenza di tale situazione solo per una mera casualità - ha concluso Barbera - in quanto i competenti organi amministrativi e politici del Comune di Roma non hanno ritenuto necessario comunicarci tale situazione che ha, peraltro, determinato anche il blocco dei lavori del suddetto cantiere". Vedremo come andrà a finire.

Publicità

TABACCHERIA • RICEVITORIA • CARTOLERIA

di Paola Vitali

Tutti i giochi

Lotto
Superenalotto
Totocalcio
Tris
Snai

Tutti i servizi

Fotocopie • Fax
Ricariche telefoniche
Pagamento bollette
Bollo auto
Marche da bollo



articoli da regalo

00135 Roma - Piazza Monte Gaudio, 22 - Tel. 06 3071285

“ABBRACCIANDO LA VITA” CASA VIHDA (Casa dei bambini con AIDS)

Antonella Rita Roscilli

Si è svolta al Don Orione la conferenza “Abbracciando la vita” tenuta dal brasiliano Padre Alfredo Souza Dorea, che ha presentato CASA VIHDA, il centro di cui è coordinatore nella città di Salvador, capitale dello stato brasiliano di Bahia.

La Casa ospita 70 bambini malati di Aids, aiuta 15 famiglie di malati di Aids che prima vivevano per strada, svolgendo attività educative e terapeutiche con l'aiuto di volontari.

Fa parte della IBCM, una istituzione senza fini lucrativi, fondata venti anni fa, per volere di Conceição Machado, un'infermiera in pensione. Il centro vive di donazioni e della solidarietà dei collaboratori.

Il fotografo e grafico brasiliano Marcelo Mendonça, insieme a padre Alfredo, ha ideato il Calendario “Abraçando a Vida” che ha l'obiettivo di raccogliere fondi per l'asilo e sconfiggere i pregiudizi verso i portatori di Aids. Giunto quest'anno alla terza edizione, contiene per ogni mese foto di personaggi, famosi e non, che abbracciano i bambini sieropositivi dell'asilo. Le foto sono state presentate nella mostra fotografica che ha accompagnato la conferenza.

Per saperne di più e per donazioni: www.ibcmaids.org.br

“Travolti da un'insolita famiglia...”

Patrizio Morabito

Al Teatro dei Satiri a Campo de' Fiori successo della commedia “Travolti da un'insolita famiglia...” di Luciana Franzetto e Stefano Santerini, nata da un'idea di Massimo Milazzo, che ne è anche il regista, interpretata dalla Frazzetto e Giorgio Lopez (voce storica di Dustin Hoffman) e prodotta dalla “Nuova Compagnia di Teatro Luisa Mariani”. In scena si muovono tre generazioni di una famiglia sconvolta da un vortice di sentimenti conflittuali: dalle problematiche del nonno alla crisi d'identità dei nipoti ventenni, con al centro del turbinio Luciana, madre e figlia ancora alla ricerca del compagno per la vita. Tra vari personaggi di contorno, sorprese che si susseguono, toni brillanti che a tratti sfiorano il fumetto ed il grottesco sostenuti da un gruppo di attori estremamente efficaci, la commedia procede divertendo moltissimo ed aiutando allo stesso tempo a riflettere su come sia possibile trovare una sintesi che permetta di costruire, in tempi tanto travagliati e malgrado tutto, una famiglia felice.

Il Campidoglio lancia un'iniziativa dedicata alle neo-mamme

“CARTA BIMBO” “CARTA BIMBA”

David Giacanelli

Un'importante novità per le mamme e i papà di tutti i Municipi di Roma soprattutto in tempi oggettivamente difficili quali sono gli attuali. Arrivano gli sconti, del 30%, su latte e pannolini, un tutor dedicato e tante altre agevolazioni. Questo e altro ancora è contenuto nella “Carta Bimbo”, l'iniziativa dell'Assessorato Promozione dei Servizi Sociali e della Salute del Comune di Roma dedicata alle neomamme per l'intero primo anno di vita dei loro bambini. A richiederla possono essere tutte le mamme di bimbi nati a Roma a partire dal 1° gennaio del 2009 fino all'8 maggio 2010.

La “Carta Bimbo” è distribuita nelle strutture ospedaliere che hanno aderito all'iniziativa attraverso un sistema di tutoraggio, realizzato da personale qualificato, che per il primo anno di vita del bambino affiancherà le neomamme fornendo aiuto, supporto e informazioni necessarie per usufruire di tutte le agevolazioni proposte. È possibile richiedere la “Carta bimbo” compilando il modulo di inserimento dati che si trova sul sito dedicato al progetto o telefonando al numero verde 800 200 105, attivo dalle 9.00 alle 19.00.

La “Carta Bimbo” fornisce, per chi ne beneficerà, di bonus di spesa di 300 euro per tutte le famiglie; una capacità di spesa su tutti i panieri delle Farmacie comunali Farmacap fino a 7.000 euro in seguito alla presentazione della certificazione

Isee; la copertura di alcuni servizi sanitari di emergenza quali per esempio l'assistenza telefonica 24 ore su 24 e le visite domiciliari di un ginecologo e un pediatra. La Carta garantisce, ancora, la consegna di medicinali urgenti, il viaggio del bambino in caso di intervento sanitario all'estero, l'assistenza telefonica di un'ostetrica e un corso sulla disostruzione delle vie aeree del lattante, sconti del 30% su prodotti per la prima infanzia e del 20% su prodotti accessori in tutte le farmacie comunali Farmacapesconti del 10% in tutti in negozi per l'infanzia convenzionati con il documento. In vigore dal 18 marzo, ci sono agevolazioni come 20mila carnet di buoni sconto per acquistare prodotti per la prima infanzia in 111 punti vendita del Gruppo Carrefour.

Ogni carnet prevede sconti di 88 euro per prodotti di consumo per bambini: pannolini, shampoo, creme e 66 euro sui prodotti per l'infanzia come bagnetti, bilancia pesa bebè e scaldabiberon. Un'altra agevolazione la possibilità di accedere al microcredito richiedendo finanziamenti fino a 2mila euro, restituibili in 36 rate a un tasso agevolato, e uno sconto medio del 30% nelle 62 farmacie del Gruppo “+ Bene” su un paniere di prodotti di consumo per una spesa massima annua di 2mila euro. Per maggiori informazioni e per conoscere le farmacie comunali Farmacap e i negozi convenzionati visitare il sito www.cartabimbo.it.

Publicità

GOLD PLANET

**GIOIELLI ROTTI, USATI, FUORI MODA?
PORTATELI DA NOI VE LI PAGHIAMO IN CONTANTI**

COMPRO ORO

PERIZIE GRATUITE

OGGETTISTICA E MOBILI D'ANTIQUARIATO

18 Kt.
16,00 € / GR.

ARGENTO
PREZIOSI
BRILLANTI
CORALLI
PERLE
OROLOGI
MONETE
AVORI
QUADRI

massime valutazioni pagamento in contanti

**Viale delle Medaglie D'oro, 378
tel. 06.35.45.08.72**



Il nostro scaffale

Paola Ceccarani - Tilde Richelmy

I FANTASMI DI OSSUNA 33

ed. GNM
pagg. 334 € 24,00



Meglio chiarire subito: il libro non è un giallo e Salvo Montalbano non è il protagonista bensì l'autore, psichiatra transizionale siciliano alla sua opera prima. E qui c'è un'altra sorpresa, perché lo scrittore al suo esordio già esibisce una padronanza nello stile moderno e ricco, una abilità sapiente nella vivacità dei dialoghi, una capacità di tessere trame molteplici ed introdurre una folla di storie e personaggi che sembrerebbero piuttosto l'esito di un lungo esercizio letterario.

La casa di via Ossuna a Palermo è esistita davvero ed appartiene ai ricordi dell'autore e, come tutti i ricordi, è animata da fantasmi, veri o forse no, da misteri del passato che insistono sul presente, da una realtà che potrebbe essere sogno o mescolarsi al sogno ed esserne, giorno dopo giorno, contaminata: ed il gioco è brillante, il protagonista è un uomo qualunque ma poi chissà, ad ogni pagina un nuovo attore reclama attenzione, l'arguzia descrittiva unita all'esperienza del terapeuta coglie le più sottili sfumature nei gesti, negli sguardi, negli atteggiamenti e nelle parole, la storia si infila in molte altre storie e non per niente la Sicilia è sempre là, col suo retaggio pirandelliano intatto. Inutile dire che ci si diverte molto per l'intelligente comicità e l'ironia sparse a piene mani, per il ritmo e per il gusto dell'affabulazione che sono tutto ciò che splende sulla superficie di una sostanza profonda che è fatta di tutto quanto di complesso, energico, aggrovigliato e conflittuale si muove nelle pieghe nascoste dell'animo umano sempre pronto, cataclisma dopo cataclisma, a nuove metamorfosi.(PC)

C'ERA UNA VOLTA ANCONA...

di Attilio Pancioni
ed. "Libreria del Tomo d'Oro" € 15,00

Tenero e nostalgico Amarcord, assai affine per atmosfere, riferimenti d'epoca e affettuosa ironia a quello riminese di Fellini, e, come quello, un po' autobiografia un po' racconto del '900 di provincia in un'ariosa città di mare dove "gli usci delle case erano lasciati aperti di giorno per non offendere i vicini", dove si assisteva come ad un grande spettacolo all'ammarraggio dell'idrovolante in arrivo da Zara ed il terremoto ogni tanto sconvolgeva uomini e cose: è questo il sapore di un libro ricco di personaggi, celebri e no, aneddoti, luoghi e incontri. evocativo per chi quei tempi abbia vissuto ma ancora di più per chi ne abbia solo vagamente sentito parlare. Un'Italia sparita: questo ci narra l'autore con il linguaggio chiaro, onesto e brioso del giornalista che è stato (prima nel Corriere Adriatico, poi alla RAI) e con lo stesso spirito acuto con cui oggi raccoglie gli aforismi per la rubrica "Varie ed eventua-

li" che da tempo tiene sul nostro giornale. Deliziose sono le pagine dedicate alla vita di redazione, coi suoi personaggi tanto singolari da sembrare frutto della fantasia dello scrittore, delineati sempre con profonda umanità e garbato umorismo. Testimonianza di un paese coi pantaloni alla zuava, i cappotti con le toppe rivoltati fino alla consunzione, l'acqua minerale fatta con le bustine di idrolitina, un paese in cui poteva accadere che un bimbo orfano, affidato da una mamma in lacrime ad un collegio, in una notte, messo di fronte all'esperienza del dolore, diventasse adulto, ma dove, malgrado tutto "ci si accontentava di poco e si era felici lo stesso" mentre oggi, come scrive Flaviano, "Tutto non ci basta...". (PC)

SOTTO CIELI NONCURANTI

di Benedetta Cibrario
ed. Feltrinelli € 16,00

Dopo il suo primo romanzo "Rosso vermiglio", che ha vinto il premio Campiello 2008, Benedetta Cibrario ha mandato alla stampa questo suo secondo che rivela, più ancora del primo, una tessitura psicologica molto intrigante. Se fossi un regista ne ricaveri un film. Il titolo è preso da Dylan Thomas "Questo lato della verità". Nel libro c'è la morte tragica di un bambino, quella altrettanto tragica di una giovane mamma, ci sono una poliziotta psicologa, un sostituto procuratore e altre figure di contorno, ma ciò che mi ha particolarmente colpito in questo romanzo è la dolcezza e la profondità del ritratto psicologico dell'infanzia: non per niente la scrittrice è una madre e poi c'è Torino, un quartiere bellissimo vicino al Po, la Val di Susa con le sue baite, la gente tranquilla ed ospitale e le montagne innevate. È un giallo? In fondo sì, ma molto dolce: duecentocinquantaquattro pagine da gustare in una notte, quasi perfetto. Io l'ho fatto. Ah, poveri occhi! (TR)

NEL SILENZIO UN CANTO

di Nevio Casadio
ed. Marsilio, pagg. 256 € 18,00

"Professione reporter" potrebbe essere il sottotitolo di questa raccolta di racconti della realtà scritti da un cacciatore di storie che ha percorso molte strade e consumato molte suole di scarpe per vedere capire e poi narrare, prima per iscritto poi attraverso le immagini televisive, quanto accade intorno a noi nel vasto, complesso e inquieto mondo dell'oggi. Con un linguaggio da scrittore, a tratti quasi lirico che non impedisce, ma anzi dà più forza ad un'ostinata, costante osservazione dei fatti e di ciò che li determina, Nevio Casadio ci accompagna a conoscere gli schiavi dell'epoca moderna, i fuori casta del Golfo del Bengala, i lavoratori che perdono la salute o la vita nelle fabbriche della provincia italiana, le operaie private di ogni sicurezza e dignità in Albania, la solitudine dei poeti, il sorriso degli orfani dello tsunami, il sacrificio dei cronisti che, per avere troppo indagato, vengono

eliminati a Napoli come in tante contrade del mondo dove si intrecciano eserciti di peace keeping e contrabbando di armi, guerre ed interessi di multinazionali, nobili missioni e trame delle organizzazioni criminali, connivenze ed intrighi. Un mondo in cui più di sempre vale la legge del più forte che sfrutta per avidità la debolezza degli indifesi, in cui potere e denaro sembrano l'unica stella polare e l'infinito dolore quotidiano di "tutti coloro che vivono nei sotterranei della vita e della storia" rimane taciuto ed invisibile. Finché poi, nel silenzio, un canto...(PC)

LA BELLEZZA È UN MALINTESO

di Sandrone Dazieri
ed. Mondadori € 17,50

È un libro che gioca su tre livelli: lo scrittore ha inventato un personaggio leggendario, un gorilla funzionario di una compagnia di assicurazioni, un free lance che assume iniziative che non piacciono ai suoi capi. Il primo livello di lettura è il rapporto del protagonista con il Socio, un alter ego, il suo doppio. Il secondo livello è quello noir tradizionale come chiave per raccontare la democrazia. Il terzo livello è di critica sociale. Il matto, la matta, il diverso: Sandrone se ne sente coinvolto. C'è poi un fortissimo aggancio con Milano, una Milano disperata con sacche di marginalità, ma anche il glamour per la grande arte. Romanzo scorrevole, ma anche complesso e innovativo.(TR)

L'UOMO DAGLI OCCHI GLAUCHI

di Patrizia Debigke Van Der Noot
ed. Corbaccio, pagg. 295 € 18,60

Si scorre l'incipit ed è come l'aprirsi improvviso di un sipario su una scena in costume: d'un tratto e naturalmente ci si trova immersi in un '500 lacero e sontuoso, tra miserie incomparabili e ricchezze illimitate, dentro i palazzi del potere assoluto a Londra, Venezia e Roma, in un viaggio nei tempi e nei luoghi così amaliante e così magistralmente architettato da renderne difficile l'interruzione. Patrizia Debigke Van Der Noot, col suo linguaggio colto e raffinato, la rara competenza storica e il gusto dell'invenzione, sa rendere così felicemente l'atmosfera di un'epoca e tessere tanto strategicamente una trama coinvolgente da portare alla mente insieme i grandi romanzi di avventure e i thriller più classici. Tra intrighi, veleni, agguati e congiure si muovono con un ritmo che non prende mai soste cardinali e banditi, mendicanti e cortigiane, sicari e gentiluomini, con al centro di tutto un meraviglioso ritratto virile di Tiziano che nasconde un mistero ed intorno l'Europa di quegli anni scossa dai grandiosi conflitti tra Enrico VIII e la chiesa cattolica. Storia alta, quindi, coi suoi personaggi più eminenti, ma intrecciata ad un racconto fantastico, in un nodo tanto efficace da far ritrovare a chiunque l'avesse perduto il piacere schietto della lettura.

Un'estate diversa

A "CACCIATA" DI TONNO

Barbara Ruoppolo

L'industria turistica ha scoperto il "moto perpetuo": non ci sono più "periodi morti". Il turista deve essere attratto dalle novità, e non solo dai prezzi bassi. Quest'anno, con il tempo incerto a raffica, le città d'arte, con le aperture notturne dei musei, sono andate alla grande, così come le prenotazioni per i Mondiali di Calcio in Sud Africa. Ma, a dire di molti, vista la scarsità di contante, molti hanno cercato di unire l'utile al dilettevole. Come?

Ad esempio, molti pescatori hanno rivoluzionato il loro lavoro, abbandonando le poco redditizie uscite in mare, per trasformare le loro modeste abitazioni in... "bed and breakfast". Ovvero "letto, caffè latte e battuta di pesca" con pranzo a bordo. Oppure...essere "ingaggiati" per fare un'esperienza in barca come membro dell'equipaggio (a vostre spese): due o tre notti a gettar reti ed a ritirarle, magiare a bordo e tornare con un panierino pieno di pesce. Le varianti si sono moltiplicate, inserendo quella del tonno e, quest'ultima, forse perché la preda è davvero maestosa ha fatto centro più delle altre proposte.

Diciamo subito che il tonno nei nostri mari, per stazza e lunghezza, può essere anche 600 chili e sono lunghi più di tre metri, ma non è solo la loro grandezza che attira il pescatore, anche quello dilettevole. C'è un Campionato Mondiale, "Tuna Word Cup", al quale partecipano le migliori canne, e, ma non per ultimo, c'è l'aspetto gastronomico, così sentito da far nascere il famoso "Tuna Cuisine Competition", ovvero il Campionato Mondiale in programma a Carloforte, nell'Isola di San Pietro, in Sardegna, e riservato a quattro cucine: la spagnola, la giapponese, la peruviana e l'italiana che da secoli consumano le sue carni.

Ghiotto di "pesce azzurro" e di ghian-de il tonno entra nel Mediterraneo conoscendo, meglio di ogni pescatore, dove trovare le alici. Prendendo spunto proprio da questi itinerari perenni, come nei mari di Miami con la pesca al marlin (pesce spada di grandi dimensioni), la battuta di pesca al tonno, è stata inserita in numerosi programmi offerti da circoli nautici, scuole di pesca, società private di pesca, consorzi marini, charter di pesca e noleggiatori di barche.

Il rito della "tonnara" si perpetua da millenni. E, nessuna organizzazione turistica riuscirà mai ad eguagliarlo. È stato raccontato da tutti: il Rais che urla l'ordine, il Cialomatore che comincia a ritmare l'issa della rete con una vecchianeria "Lina, Lina! Chi beddi occhi teni a signorina..." E dietro le voci dei tonaroti di braccio in braccio sino al coppo (tratto finale della rete), che si fermano in attesa del segnale. Cresce il ritmo della nenia, cresce lo spasmo dell'attesa, i tonni danzano infuriati dentro l'anticamera del "vano della morte". Ecco, finalmente il segnale! Comincia la mattanza. Gli uncini calano come lance sui tonni, il mare diventa rosso. La rete è vuota. Il rito si è concluso.

Ecco, per chi vuole unire l'utile al dilettevole, ma soprattutto fare una vacanza diversa, poco sofisticata, vivendo spalla a spalla con un incallito "tonaroto", non deve far altro che digitare in una pagina di Internet le parole magiche "pesca al tonno" e trovare l'offerta migliore.

Varie & Eventuali

Attilio Pancioni

Esistenza

Meglio una breve esistenza che una lunga inesistenza.

Esperienza e Esperimenti

L'esperienza si acquisisce aggiungendo agli errori degli altri gli errori nostri.

L'esperto è uno che ha già commesso tutti gli errori possibili ed immaginabili nel suo specifico settore di attività.

“L'esperto è una persona che sa sempre di più su sempre di meno, fino a sapere tutto di nulla”. (A. Bloch)

Se un esperimento riesce al primo tentativo, c'è di che preoccuparsi: vuol dire che c'è qualcosa che non va.

Essere liberi

“Mi sento così libero che non sono più padrone di me stesso”. (Louis Aragon)

Per essere se stessi bisogna essere qualcuno.

Etichetta

L'etichetta, secondo i moderni canoni del galateo, è la capacità di sbadigliare a bocca chiusa, con estrema indifferenza, specie durante le conferenze barbose.

Eufemismo

Ecco un bell'esempio di eufemismo coniato da un pediatra fantasioso. Ha definito le frequenti flautolenze di una bambina come “tripudio intestinale”.

Ex

“Ex”, come si sa, è una preposizione latina con vari significati, ma che nella nostra lingua, premessa al sostantivo, è usata principalmente nel senso di *già, ora non più*, per indicare l'antiorità di una condizione, di un'azione, di una carica, rispetto al presente. Perciò si dice e si scrive ex presidente, ex ministro, ex combattente, ex comunista, ex fascista, ecc. ecc.

Curiosamente, per ellissi, tale preposizione diviene un sostantivo quando si parla ad esempio della ex moglie: molti dicono, infatti, semplicemente *la mia ex*. La condizione di *ex* è comunque dura per tutti o quasi, tanto che dalla pena di Mino Maccari uscì la battuta: *Dura l'ex sed l'ex*, parafrasando il detto latino *Dura lex sed lex*.

Fa caldo...

Per difendersi dal caldo non bisogna restare in canottiera, non bisogna mettersi a torso nudo, insomma non occorre sbraccarsi: sono atti che servono solo a rafforzare in noi l'idea che fa molto caldo, ma non a vincerlo. Era il consiglio che d'estate dava a tutti i suoi amici il grande regista e scrittore Mario Soldati.

Faccia

Ad una persona molto sgradevole, il famoso comico americano Graucho Marx disse: “Io non dimentico mai una faccia, ma in questo caso farò un'eccezione”.

Faccia tosta

Faccia tosta e bella presenza sono indispensabili per riuscire a turlupinare il prossimo. Enzo Biagi raccontava che alle Olimpiadi di Berlino del 1936 ci fu un italiano che seguì i Giochi dalla tribuna d'onore, seduto quasi accanto a Hitler. Alto, portamento eretto, vestito elegantemente di bianco, con tanto di monocolo, paglietta e bastoncino, era riuscito ad entrare allo stadio con fare disinvolto e sicuro, semplicemente mostrando una tessera del tram di Bologna.

Fallo di mano

Una signora che non s'intende di calcio ha detto, in una trasmissione televisiva, di ritenere che il *fallo di mano* sia... la masturbazione maschile.

Falsi amici

Il falso amico è come l'ombra: ci segue finché c'è il sole e poi sparisce.

Falsi colleghi

Sono quelli che, quando ti incontrano in ufficio, lodano il tuo lavoro, che ti dicono “splendido, meraviglioso, il direttore sarà contento”, dandoti magari una pacca sulla spalla, ma poi aggiungono sempre che loro l'avrebbero fatto in un'altra maniera.

Fama

Un autore può dirsi veramente famoso quando milioni di persone si sentono in imbarazzo per non aver letto neanche una riga delle sue opere.

Famiglia

Un vecchio detto afferma che gli italiani *tengono* famiglia. Il che è verissimo, perché gli italiani sanno bene che per loro, quando occorre, la famiglia vuol dire anche albergo, ristorante, banca, consultorio, ospedale e assicurazione. In tanti casi è anche il luogo dove si è trattati meglio, ma dove si brontola di più.

Le famiglie felici si assomigliano tutte; le infelici sono invece infelici ognuna a modo suo.

Fantasia

Lo scrittore Isaac Singer amava ripetere: “Quando ero piccolo e raccontavo delle storie inventate mi davano del bugiardo. Oggi per la stessa cosa dicono che...ho molta fantasia, e mi pagano profumatamente”.

Far del bene

Non basta far del bene: bisogna anche farlo bene.

Fare i conti

...e adesso facciamo i conti. Come disse il conte alla contessa entrando in camera da letto la prima notte di nozze.



TRONCONI PORTARIFIUTI

Le potature degli alberi sono estremamente necessarie soprattutto quando i rami cominciano a dare fastidio alle case adiacenti oppure a rendersi pericolosi quando soffia il vento. Molti alberi poi, risultano gravemente malati e vengono decisamente recisi, ma invece di effettuare rasoterra (togliere alcune radici significherebbe distruggere l'asfalto di molti marciapiedi) il taglio, spesso, anzi troppo volte, vengono lasciati dei tronconi che col passar del tempo si trasformano in altrettanti portarifiuti. Bisogna evitare gli inconvenienti che, alla fine, pesano gravemente sull'ornato della città.

MINI INTERVENTI

Da segnalare che nell'area compresa tra l'Ostello della Gioventù del Foro Italiano e viale Angelico, i tecnici dell'Acea hanno rimosso una cassetta disattivata da tempo. Ne hanno posta in sicurezza un'altra, eliminando infine una perdita d'acqua vicino ad un'edicola. Un plauso.

UNA BELLA FIORITURA

Lungo le circonvallazioni Clodia e Trionfale da poco tempo fanno bella mostra i nuovi alberi piantati in sostituzione di quelli che avevano subito danni. Anche se la primavera ha fatto i capricci per alcuni giorni i passanti e gli abitanti delle due circonvallazioni hanno potuto ammirare la ricca fioritura. Peccato che un acquazzone li ha sconvolti quasi tutti. Sempre in tema è “doveroso” segnalare che finalmente dopo anni d'attesa gli alberi di via di Torrevecchia sono stati adeguatamente potati.

NUOVI SPECCHI

Agli incroci tra Via Augusto Conti e Via Matteo Palmieri, e tra Via Giulio Salvatori e Via del Colle di S. Agata a Monte Mario, sono stati installati, per fornire maggiore sicurezza agli automobilisti in transito, degli specchi.

AUMENTATA LA PRESENZA AMA

Su richiesta del XIX Municipio l'Ama ha notevolmente intensificato la presenza di addetti e di camion di raccolta lungo le principali arterie della sua zona con particolare riferimento a Via di Torrevecchia.

PROLUNGAMENTI ATAC

Dopo la linea 46B, prolungata sino all'asilo nido di Piazza Gino Pallotta a Torresina, è stata la volta della linea 992 il cui capolinea, su richiesta del Presidente del Consiglio del XIX Municipio, Massimiliano Pirandola, è stato spostato nella zona commerciale Le Clerc di Palmarola - Boccea.

IL TRAVERTINO DURA

Per una maggiore durata delle strisce pedonali il XVII Municipio ha fatto utilizzare il gocciolato plastico. I passaggi pedonali sono stati già effettuati, tra l'altro, in alcuni incroci di Viale Giulio Cesare, Via Marcantonio Colonna, Piazza Cola di Rienzo e Via Cicerone. Tuttavia, come si fa in alcune città, all'estero, dove le “zebre” sono fatte di travertino, perché non usare quei materiali utilizzati dai tempi di Romolo?

UNA FRANA A MONTE MARIO

Patrizio Morabito



Le abbondanti piogge di questo scorcio di primavera hanno causato uno smottamento lungo un tratto di Monte Mario, proprio in corrispondenza di Via Edmondo De Amicis, meglio conosciuto come il “Salitone”. I tecnici del Comune e della Protezione Civile sono tempestivamente intervenuti “tamponando” la frana, liberando la strada dai detriti e ponendo un cordolo di protezione per evitare altri guai. L'ultimo smottamento, ce ne sono stati degli altri sull'altro versante, ha suggerito alla Protezione Civile di effettuare degli accurati sopralluoghi per poter identificare subito le zone maggiormente esposte.

Aumentato il flusso dei turisti italiani e stranieri

“I VENERDÌ LUNGH DEI MUSEI VATICANI

David Giacanelli

L'iniziativa straordinaria del “Venerdì dei Musei Vaticani” che ha determinato, secondo alcune statistiche, un notevole aumento dell'affluenza dei turisti stranieri ed italiani, potrebbe essere attuata anche da tutti i Musei della Capitale. L'apertura straordinaria notturna è stata logicamente prorogata considerato, appunto, la grande affluenza di visitatori registrato durante la passata stagione che va confermandosi senza tradire le aspettative. Il successo dell'iniziativa ha sorpreso un po' tutti, non solo per l'aumento dei flussi turistici serali riguardanti gli stranieri, bensì perché ha notevolmente interessato il tempo libero dei romani che, forse costretti da tempi sempre più incalzanti e frammentati, hanno colto l'opportunità per tornare a visitare uno dei luoghi simbolo della Capitale. Con i dati alla mano il Campidoglio sta attualmente progettando, d'accordo con i sindacati di categoria, di imitare l'iniziativa delle aperture serali per dar modo, in particolare agli abitanti di Roma, di visitare i numerosi centri di raccolta sparsi in diversi punti della città.

Per visitare i Musei Vaticani, comunque, attraverso questa iniziativa è necessario prenotarsi. Lo si può fare recandosi al Museo o on-line mediante l'accesso al sito internet ufficiale dei Musei Vaticani (www.vatican.va), nella pagina con la scritta Santa Sede. Sempre su richiesta è possibile prenotare la visita con una guida privata. Di seguito è riportato il calendario delle aperture notturne: 4, 11, 18, 25 giugno; 2, 9 luglio; 3, 10, 17, 24 settembre; 1, 8, 15, 22, 29 ottobre.

Con la visita notturna è possibile seguire il percorso che comprende l'Ingresso inferiore, l'Ingresso superiore, il Cortile della Pinacoteca, il Cortile della Pigna, il Museo Gregoriano Egizio, il Museo Pio Clementino, le Gallerie Superiori, le Stanze di Raffaello, l'Appartamento Borgia (limitatamente alle sale I - III - IV - XIII - XXVIII), la Cappella Sistina e le Gallerie della Biblioteca.

ZÉLIA GATTAI RICORDATA ALL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO

Patrizio Morabito

Le tradizioni culturali brasiliane presenti nell'opera letteraria di Zélia Gattai (1916-2008) sono state analizzate nel corso di una conferenza che si è tenuta presso la Biblioteca dell'Istituto Italo Latino-Americano a Roma. La giornalista Antonella Rita Roscilli, brasilianista e sua biografa ufficiale, ha illustrato ad una folta platea l'opera di Zélia che per 56 anni fu la moglie di Jorge Amado, il più grande degli scrittori brasiliani. Scrittrice, memorialista e fotografa, Zélia era figlia e nipote di emigranti italiani partiti per il sud del Brasile alla fine del secolo XIX. Ha pubblicato 11 libri di memorie, 3 libri di favole, 1 romanzo e 1

foto-biografia. Ha ottenuto importanti riconoscimenti internazionali tra cui il titolo di “Grande Ufficiale della Stella della Solidarietà Italiana” concessole dal Presidente Giorgio Napolitano nel 2008. La sua opera letteraria è preziosa per la ricostruzione memoriale dell'emigrazione italiana in Brasile. Durante la conferenza sono stati esposti i libri di Zélia e la biografia che Antonella Rita le ha dedicato: “Zélia de Euà, Rodeada de Estrelas”. Tra i presenti ricordiamo il prof. Riccardo Campa, Direttore della Biblioteca dell'IILA, il prof. Juan Valenzuela, la dr.a Marta Santanché dell'Ambasciata del Brasile.

LOTTA AI TUMORI AL SENO

Patrizio Morabito

Successo della undicesima edizione della mini maratona di solidarietà per la lotta ai tumori al seno organizzata dalla Susan G.Komen Italia sotto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica e il Patrocinio del Comune, della Provincia, della Regione, del Coni del Ministro della salute e del Policlinico Gemelli. Numerosissimi i partecipanti alla manifestazione che si è svolta alle Terme di Caracalla. Vere protagoniste le “Donne in Rosa”, donne colpite da tumore e che hanno scelto di rendersi intenzionalmente visibili indossando una maglietta e un cappello in rosa. Tra le presenti anche l'attrice Rosanna Banfi recentemente colpita dalla malattia.

MOBILITÀ DIVERSAMENTE ABILI

Una particolare attenzione ai problemi della mobilità dei disabili è stata rivolta dall'assessore alla Mobilità, SERGIO Marchi, potenziando la manutenzione delle pedane che consentono alle carrozzine di salire sui bus. In tre mesi è stata completata la revisione sul 63% delle vetture con pedana. Un salto notevole, sottolinea Marchi: “prima di questo piano straordinario le pedane venivano revisionate una volta al mese”. Attivate poi le prime sei linee attrezzate (81, 85, 90, 170, 490, H), con autobus collegati direttamente alla centrale operativa del trasporto pubblico. Avviato anche il potenziamento del servizio di trasporto a chiamata, ora garantito quotidianamente con oltre 100 vetture.

... STOP ALLE MULTE

I residenti di Via Anneo Floro, alla Balduina, dormono, finalmente, sonni tranquilli. Possono parcheggiare le proprie auto senza timore di multe come nel passato. Sembra che i Vigili Urbani ab-

biano effettuato uno stop alle contravvenzioni dopo che i residenti non hanno più abbattuto nottetempo i cartelli di divieto di sosta. Una specie di intesatacita!



Un particolare di Via Anneo Floro

Al Teatro Prati

Successo di Fabio Gravina

Con “Gennarino ha fatto il voto”, farsa in tre atti di Peppino De Filippo”, in scena sino al 13 giugno, Fabio Gravina e la sua compagnia concludono con successo, al Teatro Prati, la stagione teatrale dell'anno. Una commedia scritta dal noto attore napoletano nel 1949 e andata in scena l'anno successivo al Teatro Mercadante di Napoli. Da allora è ritornata sul palco del Teatro Prati per iniziativa del comico Fabio Gravina che ne cura la Regia. Ed è un successo per l'afflusso di spettatori che non sono mai mancati agli spettacoli della compagnia di Gravina che ha dedicato la stagione di prosa dell'anno 2009-2010 a Pupella Maggio.

1000 km di piste ciclabili

Giorgio Signore



Entro dieci anni Roma avrà quasi mille chilometri di piste ciclabili. Un obiettivo che verrà conseguito a piccole tappe, con i primi 100 chilometri entro i prossimi due anni. Intanto, nel piano speciale “piste ciclabili” presentato dal Campidoglio, verrà completato il collegamento tra i vari tratti esistenti dando vita ad una rete sparsa per tutta la città di oltre 350 chilometri tra le reti locali e i percorsi del Tevere e dell'Aniene. Sarà necessaria il sostegno congiunto di Stato, Regione e Unione Europea.

Accanto ai percorsi ci sarà l'incremento del bike sharing e dei parcheggi per bici, specialmente nei nodi di scambio con metropolitane e ferrovie. Il Piano prevede di passare dagli attuali 374 parcheggi a 1.434 entro il 2016. Altri 2.700 posti per le due ruote compariranno in 135 scuole entro tre anni. E ancora sarà più facile portare la propria bicicletta in treno o in metropolitana: la nuova linea C avrà vagoni dedicati al trasporto delle due ruote.



Fiocchi Rosa

È nata **Corinna Longoni**, figlia di due giornalisti: Giusy Cascio e Massimo Longoni. È con particolare gioia che pubblichiamo la notizia perché la mamma di Corinna, Giusy Cascio, è stata nostra valente collaboratrice che oggi lavora alla Mondadori con la rivista Anna Moderna; il papà Massimo invece è noto esperto di musica e presta la sua opera al TGCOM. Rallegramenti e complimenti ai felici genitori. Alla piccola Corinna l'augurio di una lunga, serena, prospera vita.

In casa **Ramacciotti** è nata **Sofia Paola**, venuta a fare compagnia al fratellino Simone.

Vivissimi auguri e complimenti ai genitori Paola Vitali e Francesco Ramacciotti. Alla neonata Sofia Paola l'auspicio di una felice e lunga vita insieme al primogenito Simone.

Associazione Gianni Elsner Onlus

“ADOTTA UN BAMBINO A DISTANZA”

Federica Ragno



Paraguay. Era il 1989 e iniziò così una meravigliosa avventura che trovò subito la generosa risposta degli ascoltatori della trasmissione radiofonica: “Te lo faccio vedere chi sono io” e non solo.

Quell'avventura continua grazie alla nascita dell'Associazione Gianni Elsner Onlus che ha assunto la pesante eredità lasciata da Elsner cominciando quel progetto di “adozioni a distanza” che non si è mai fermato. In poche settimane furono raccolti 25 milioni per la costruzione di una scuola e, per scavalcare la legge paraguaiana che permette l'accesso solo a chi ha una divisa ed il materiale didattico, nacque l'idea delle “adozioni a distanza”, versando un contributo annuo di trecentomila lire. In tutti questi anni sono stati adottati oltre 3000 bambini.

Nel 2006 è stata inaugurata l'Università di Carapeguà. Tanti di quei bambini del 1989 oggi frequentano l'Università grazie alla generosità di Gianni e di chi ha saputo seguire il suo messaggio d'amore. “Dopo la morte di Gianni – ricorda Simone Conte, collaboratore di Gianni e membro dell'Associazione - con Andrea Ottaviani, fratello di Gianni Ottaviani (che per tanti anni ha lavorato al fianco di Gianni in radio), si è deciso di dar vita all'Associazione Gianni Elsner Onlus. Si potrà così continuare a seguire tutte le iniziative e le battaglie so-

ciali sposate da Gianni nel corso dei suoi 30 anni di trasmissione, nel massimo della trasparenza. Prima, infatti, la fiducia degli ascoltatori ruotava attorno alla figura di Gianni. Oggi, invece, si è resa necessaria la nascita di una struttura legalmente riconosciuta proprio per renderne controllabile l'operato. Tutte le donazioni vengono gestite direttamente in Paraguay, in qualità di garanti, da Padre Attilio Cordoli, Presidente Onorario, Hermana Fabiola, vice-presidente, attraverso il sistema dell'home-banking. Noi siamo un semplice tramite”.

L'Associazione, presieduta da Andrea Ottaviani, ha come membri le persone che sono state realmente vicine a Gianni, ovvero i suoi collaboratori Orlando Filosa, Stefania Fabbri, Federico Ghilardi, Simone Conte, i suoi amici Maurizio Cacciamani e Sonia Liberati, la quale coadiuva i rapporti tra i padrini adottivi e i loro bambini. L'Associazione non si occupa solo del Paraguay ma cerca di sostenere altre iniziative sociali come, ad esempio, l'intervento fornito all'associazione “Contro il Cancro con Amore” di Luciano Tripodi per l'acquisto di una ret-cam 120, da destinare al reparto di Oculistica e Oncologia dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma.

Per un piccolo aiuto o tramite bonifico bancario intestato a: Associazione Gian-

ni Elsner Onlus Banco Desio Lazio s.p.a. - Ag. 326 - Roma Balduina, coord. banc. IBAN - IT02 A032 3103 2070 0000 0233 400. oppure iscriversi al gruppo presente su Facebook “Te lo faccio vedere chi sono io”. Perché come recita il motto dell'Associazione: adotta un bambino... adotterai te stesso!

Lutto in casa Vendetti

All'età di soli 58 anni è deceduta dopo lunga malattia, sopportata con rassegnazione cristiana, Lucia Vendetti Cerasomma. Nata ad Asmara, ha compiuto gli studi in Italia ed ha iniziato l'attività lavorativa nel mondo della Scuola per passare poi nel settore teatrale. Per alcuni anni è stata valida collaboratrice della “Nuova Compagnia di Teatro Luisa Mariani”. È ricordata per l'amorevole gentilezza e per la fiducia che ispirava. Sempre sorridente nonostante la sofferenza era stimata per l'intelligente attaccamento al lavoro. Lascia due figli, Diana ed Aulo, e il marito Claudio ai quali vanno le condoglianze della direzione e della redazione di IGEA.

“Nei villaggi del Paraguay, i bambini scrivono i loro compiti con un ramoscello sulla sabbia battuta con il palmo della mano, ma basta un soffio di vento per cancellare tutto il lavoro di ore e ore di scuola...”. Ascoltando questa frase pronunciata da un missionario dei Redentoristi, padre Attilio Cordoli, Gianni Elsner, il conduttore radiofonico recentemente scomparso, decise di aiutare quei bambini o meglio, come li chiamava affettuosamente lui, i “bambuccini” del

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

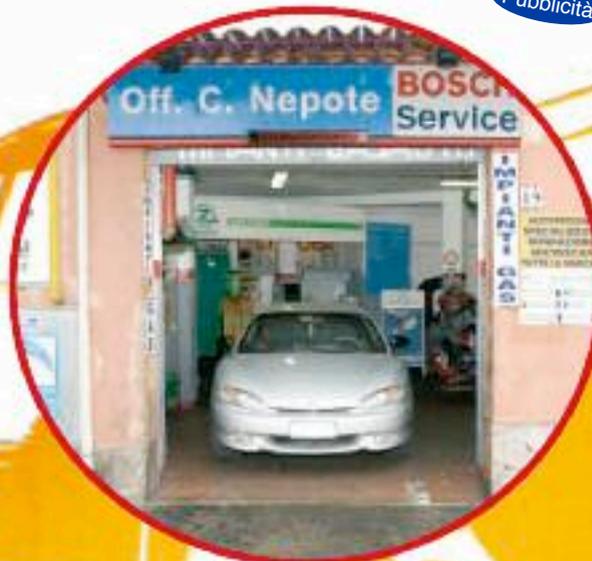
Specializzata CITROËN**INSTALLAZIONE GPL****BOLLINO BLU****GOMME****CLIMATIZZAZIONE**

Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 - Roma (RM)

Tel 06 39726527 - Cell. 393 9121189

claudio_marinucci@virgilio.it

Pubblicità

**PROMOZIONE:** Per un impianto GPL soggiorno gratis per due adulti e un bambino

Una jungla di affissioni irregolari È NATA "CARTELOPOLI"

Francesco Amoroso

Sembra quasi un paradosso. La "Delibera comunale" numero 37, del marzo 2009, che ha modificato la disciplina delle affissioni ha avuto, come effetto l'invasione dei cartelloni pubblicitari. L'atto normativo, infatti, ha dato la possibilità di installare subito gli impianti pubblicitari contestualmente a un'autodichiarazione di conformità e dopo il pagamento dell'imposta di pubblicità. Il provvedimento però ha introdotto alcune eccezioni al Codice della Strada in merito alla distanza fissata precedentemente in 15 metri tra cartellone e cartellone; all'installazione degli impianti pubblicitari

ri nelle vicinanze di curve e svincoli; alla presenza dei cartelloni sui marciapiedi spartitraffico. Così è nata "Cartellopoli".

Roma si è trasformata in una jungla di cartelloni di tutte le forme, dimensioni e colori; posizionati ovunque: sulle aiuole, nelle piazze, nelle vicinanze di incroci stradali e perfino in zone sottoposte a vincolo. Provare per credere!

Se passate, ad esempio, dal Foro Italico e raggiungete Piazza Mazzini scoprirete che gli impianti pubblicitari sono cresciuti come funghi. Di fronte a Viale delle Olimpiadi poi è quasi impossibile non far caso ai 6 cartelloni giganti che spuntano dietro ai distributori di benzina e vicino alla Casa della Scherma.

Altri 4 impianti sono presenti a Viale dei Gladiatori. Su Viale Angelico si raggiunge il top con ben 25 cartelloni pubblicitari. 9 cartelloni riempiono Piazzale Clodio e all'inizio di Viale Mazzini si erge un cartellone gigante (numero 2111) bordato di rosso con sopra due piccoli riflettori che sembrano antenne.

A questo punto è necessaria una considerazione: ben venga questa invasione regolare se però contestualmente si provvedesse ad eliminare quei cartelli, cartellini, foglietti della pubblicità "fai da te" affissi un po' dappertutto che, forse più del mastodontiche pubblicità, rendono davvero indecorosa una città. Le due foto che pubblichiamo ne sono la testimonianza.



Sportello in via del Podismo "SOS PER GLI ANIMALI"

Giorgio Signore

Un nuovo servizio è in vigore per la tutela dei diritti degli animali all'interno della struttura di Via del Podismo (fronte civico 12). L'apertura dello sportello nasce con l'obiettivo di fornire informazioni sull'assistenza agli animali abbandonati, offrendo altresì consulenza riguardo i diritti ed il benessere degli animali, elaborare programmi e promuovere campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali e a favore della sterilizzazione come mezzo efficace contro il randagismo.

I cittadini possono rivolgersi per istanze, suggerimenti, segnalazioni di maltrattamenti e altro; ma anche per ricavare informazioni sulle normative vigenti in materia di animali domestici. Il servizio,

completamente gratuito, viene svolto dall'Associazione "Villa Bau Village" contattabile direttamente presso la struttura e prossimamente anche telefonicamente attraverso un numero verde gratuito. Gli interessati si possono rivolgere all'indirizzo email: sos@villabauvillage.it o telefonare al numero tel./fax **06/3296764**

L'obiettivo primario è quello di sensibilizzare i cittadini sul randagismo e sulle sofferenze che provano gli animali a seguito dell'abbandono e la correlativa responsabilità che si deve assumere chi adotta un animale, in quanto l'amore incondizionato che riceviamo da questi nostri "amici a quattro zampe" è un bene che va ripagato nel migliore dei modi.

IL PERIODICO IGEA

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dove si trova il nostro giornale. In questo numero l'edicola di VINCENZA PASQUALI e PIERO SORRENTINO nel quartiere Torresina. A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione.

In queste edicole e...

ASCONE – Piazzale degli Eroi
ANTINARELLI – Via Torvecchia, 87
BORRACCI Raffaele – Via Luigi Rizzo
EURO BAR – Via Torvecchia, 19/A
FABRIZIO CAVICCHIA – Via Taverna, 5
BOCCHINI F. – Via Col di Lana, 12/14
BRUNORI Sandro – Via Pompeo Trogo, 44
CALVANI – Largo Maccagno
CANALI – Piazza della Madonna del Cenacolo
CANALI – Piazza di Monte Gaudio
FABIO SALVITTI – Via delle Medaglie d'Oro
COLASANTI M. – Viale Mazzini angolo Via Pasubio (Palazzo RAI)
ADRIANI – Via Mario Fani
DI RIENZO – Piazza dei Giochi Delfici
FAMIGLIA IUELE – Piazza Giovenale
FELIZIANI STEFANO – Viale Angelico angolo Via Dardanelli
FERRI FABIO – Piazza Nostra Signora di Guadalupe
FERRI SIMONE – Via Trionfale, 8314
Fu&Gi – Via Trionfale, 8203
GANDOLFI – Piazza Mazzini
DUE LEONI – Piazza Cola di Rienzo
CHINGO – Via Oslavia
GIATTI DANIELE – Piazza Bainsizza
L'EDICOLA – Via dei Massimi
LO STRILLONE – Via delle Medaglie d'Oro
M.A.M. – Via Mattia Battistini
MAZZETTI Srl – all'interno Metro Cipro
EDISHOP – Piazza della Balduina
A. SILENZI – Largo Lucio Apuleio
SIMONCELLI-VESTRONI – Piazza Walter Rossi
ROBERTO D'ITRI – Piazza Giovane Italia
TABACCHERIA CARRA – Via Giordano Bruno, 41-43

... in migliaia di famiglie



L'Edicola VIDI snc di Vincenza Pasquali e Piero Sorrentino nel quartiere Torresina.

PHOTOGRAFIA
autuori & carletti
moda e pubblicità

book fotografici a partire da:
€ 300,00 comprensivi di:
- make up and hair professionale
- fotoritocco digitale
- stampe fotografiche 20x30

www.facebook.com/fotografia
www.fotografia.it

Via Mattia Battistini, 444 A - 00147 Roma
Info@fotografia.it - www.fotografia.it
Tel. 0666832611 - mob. 347 6664194

IGEA

Periodico di Informazione e Cultura
Maggio-Giugno 2010
Editrice – Associazione Igea
angelo.digati@fastwebnet.it
info@igeanews.com

Direttore Responsabile
Angelo Di Gati

Caporedattore
Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
Gustavo Credazzi

Redazione – Amministrazione
Via dei Giornalisti, 52
Tel.06.35454285 – 333.4896695
redazione@igeanews.com
pubblicita@igeanews.com

Hanno collaborato:

Francesco Amoroso, Antonino Caccamo, Paola Ceccarani, Giovanni Di Gati, Fabio Ferrari Pocoleri, David Giacaneli, Alessia Gregori, Eugenio Maria Laviola, Francesco Luciola, Patrizio Morabito, Attilio Pancioni, Federica Ragno, Tilde Richelmy, Antonella Rita Roscilli, Barbara Ruoppolo, Giorgio Signore, Giuseppe Taccini, Antonio Vicarini.

Stampa
Tipograf Stamperia edizioni d'Arte
Via Costantino Morin, 26/A
00195 Roma

Tiratura 10.000
Reg. Tribunale di Roma n. 472
del 6 novembre 2001

Alta tecnologia per l'udito

La lente acustica
è assolutamente
"INVISIBILE"
quando indossata
(foto reale)

Publicità

UDIRE È UN PROBLEMA?

Facciamo un controllo!

MESE DELL'UDITO

è un Servizio GRATUITO

l'aspettiamo:



ROMA

- Via Barberini, 3 c/d TEL. 06-48.55.46
- Via Gallia, 59/63 TEL. 06-77.209.344
- Circ. Gianicolense, 216 a/d TEL. 06-53.272.336
- Viale Somalia, 184 TEL. 06-86.205.134
- Viale F. Stilicone, 217 TEL. 06-76.988.107
- Via Cipro, 8 f/g TEL. 06-62.288.288